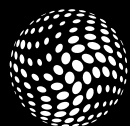


# Apparecchio Master con LIGHTGATEplus

Istruzioni per l'uso

Istruzioni di servizio

[www.trilux.de](http://www.trilux.de)



**TRILUX**

<b>Istruzioni per l'uso</b>	<b>2-24</b>
Indice	Pag.
<b>Introduzione</b>	
Funzioni di base	2
Apparecchi di sistema e componenti	3
<b>Funzionamento e comando</b>	
Modalità operative	4
Comando	5
Comando a tasto unico	6-7
Comando a più tasti	8
Regolazione per tutto l'ambiente	10-11
Regolazione singola con due gruppi di apparecchi	12-13
Regolazione offset con due gruppi di apparecchi e un sensore	14-17
Impiego di fino a 4 gruppi di apparecchi	18-20
Comando senza regolazione in funzione della luce del giorno	21-22
Comando dell'impianto di illuminazione con telecomando (LGR-SC)	23-24

## Introduzione

### Funzioni di base

LIGHTGATEplus può essere configurato individualmente per un impiego degli apparecchi a seconda delle necessità specifiche. Tutti gli apparecchi collegati (gruppi di alimentazione) devono disporre dell'interfaccia DALI (Digital Addressable Lighting Interface).

#### Funzionamento in funzione della luce del giorno

Il funzionamento in funzione della luce del giorno consente di ridurre il consumo di elettricità dell'impianto di illuminazione. Durante il giorno, l'illuminazione viene dimmerata ed eventualmente disinserita. Man mano che si fa più buio, l'illuminazione viene aumentata automaticamente con dimmer.

#### Funzionamento non regolato

In caso di necessità si ha la possibilità di disattivare il funzionamento in funzione della luce del giorno semplicemente dimmerando manualmente su un determinato valore di luminosità. Un modo confortevole per eseguire questa operazione è offerto dall'intuitivo comando a tasto unico, utilizzando un unico tasto pulsante.

#### Rilevamento di presenza

La funzione di rilevamento di presenza offre in molti casi un'ulteriore possibilità di risparmiare elettricità. A questo scopo vengono impiegati uno o più sensori di presenza. Questi sono concepiti in modo da poter rilevare anche movimenti di poco conto (ad es. negli uffici).

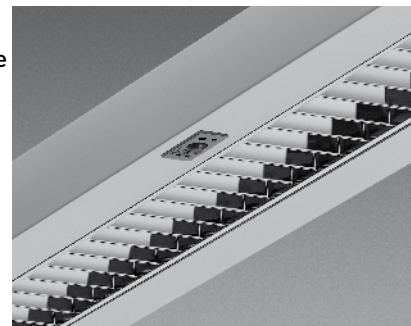
#### Situazioni luminose

Con LIGHTGATEplus, l'impianto di illuminazione di un ambiente può essere ripartito in fino a quattro gruppi di apparecchi separati i quali possono essere impostati su valori di luminosità diversi. Queste „situazioni luminose“ possono essere memorizzate e richiamate poi all'occorrenza. Per la programmazione e il richiamo di situazioni luminose, è consigliabile in molti casi affidarsi ad un telecomando senza fili (ad es. LGR-SC).

### Apparecchi di sistema e componenti

#### Apparecchi Master

Gli apparecchi Master sono cablati in modo da poter essere immediatamente collegati e dotati di centralina elettronica incorporata e sensore. È data anche la possibilità di aggiungere ulteriori sensori. Tutte le connessioni per le interfacce DALI e i tasti per il comando sono realizzati su morsettiere per connettori ad innesto facilmente accessibili.



#### Apparecchi Controller

La struttura degli apparecchi Controller corrisponde per gran parte a quella degli apparecchi Master con la differenza che il sensore va montato esternamente. Come alternativa può essere impiegato un sensore più grande (sensore LGS-RPL/S) che contiene anche un ricevitore radio per il telecomando e si distingue per una maggiore sensibilità nel rilevamento di presenza.



#### Apparecchi Sensor

Si tratta di apparecchi di sistema dotati solo di un sensore che possono essere utilizzati per un ampliamento della funzione di rilevamento di presenza o per la regolazione indipendente di un secondo gruppo (di apparecchi).

#### Telecomando senza fili

I sensori LGS-RPL/S contengono anche un ricevitore radio per il telecomando senza fili LGR-SC. Questo permette di usufruire di funzioni aggiuntive per il comando e la programmazione.



## Modalità operative e comando

### Modalità operative

#### Funzionamento in funzione della luce del giorno

Una volta acceso, LIGHTGATEplus si trova fondamentalmente nella modalità di **funzionamento in funzione della luce del giorno** (funzionamento regolato), la modalità di risparmio energetico (purché sia collegato un sensore e la regolazione in funzione della luce del giorno non sia disattivata).



#### Funzionamento non regolato

Alla modalità di **funzionamento non regolato** si passa fondamentalmente quando si usa manualmente il dimmer o si richiama la modalità di **funzionamento con il 100%** o una **situazione luminosa**. Lo stato di funzionamento non regolato viene segnalato dal LED dell'unità sensore costantemente acceso. La regolazione in funzione della luce del giorno resta disattivata fino a che non si spegne l'apparecchio (eccezione: è richiamata la modalità di funzionamento con il 100% mediante interruttore di rete). Una volta riacceso l'apparecchio, questo tipo di regolazione sarà nuovamente attiva.



#### Rilevamento di presenza

Il **rilevamento di presenza** è fondamentalmente indipendente dalla regolazione della luce. Si può scegliere tra modalità Automatico e modalità Semiautomatico. Il ritardo nel disinserimento può essere impostato entro un intervallo compreso tra uno e sessanta minuti oppure anche disattivato (se non si ha presenza, l'illuminazione passa in Standby). In semiautomatico la funzione di reinserimento è disattivata.



#### Standby

Per consentire un comando con pulsanti del sistema LIGHTGATEplus occorre che esso si trovi in Standby. Questo comporta assorbimento di potenza ridotto ma permanente dell'impianto di illuminazione (Caratteristiche tecniche, vedi Istruzioni di servizio, pag. 59).



#### Disinserimento

Con l'interruttore di rete si può mettere il sistema Lightgate Plus fuori tensione onde evitare anche il benché minimo consumo di elettricità che si ha in Standby.



### Comando

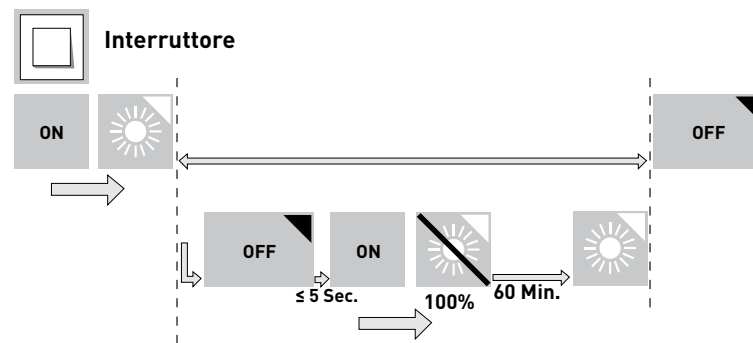
#### Modalità Automatico

Con LIGHTGATEplus è possibile impiegare un impianto di illuminazione in modo del tutto automatico, senza interruttori e tasti. Grazie al funzionamento in funzione della luce del giorno e al rilevamento di presenza (modalità Automatico, vedi sopra) si può garantire che sia sempre a disposizione luce sufficiente quando la si richiede.

#### Comando interruttore di rete

In molti casi per usare l'impianto di illuminazione basta un interruttore di rete.

Sono possibili le seguenti funzioni di commutazione.



- Con l'interruttore si può inserire e disinserire l'impianto.
- Quando si inserisce l'impianto di illuminazione, questo si avvia fondamentalmente nella modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno.

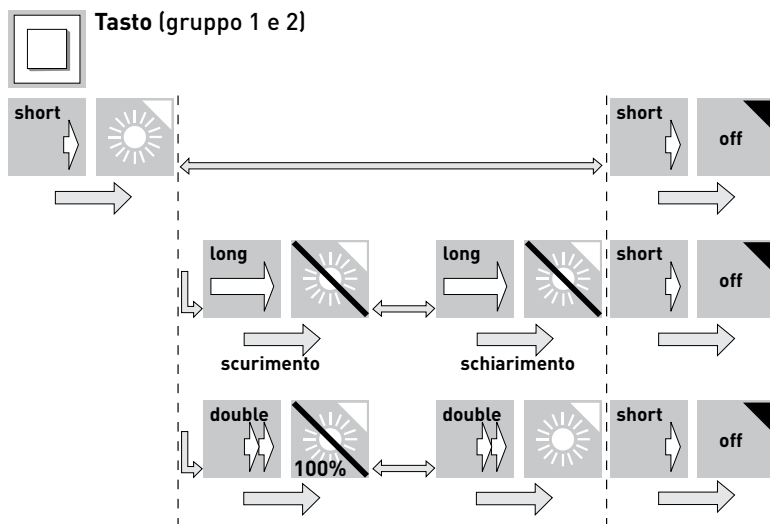
- Il passaggio alla modalità di funzionamento non regolato con il 100% del flusso luminoso della lampada si ha dopo breve disinserimento e reinserimento, facendo trascorrere non più di 5 secondi.
- Questo stato operativo è limitato a 60 minuti.
- La funzione di rilevamento di presenza è per questo intervallo di tempo disattivata.
- Al termine di questo intervallo, il sistema ritorna automaticamente in modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno.
- Disinserendo e reinserendo l'impianto facendo trascorrere più di 5 secondi si può tornare quando si vuole in modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno.

## Comando a tasto unico

Maggiori funzionalità rispetto all'interruttore di rete, sono possibili con il comando a tasto unico. Questo è previsto per tutte le applicazioni del sistema LIGHTGATEplus con uno, due, tre o quattro gruppi di apparecchi.

### Esso comprende le seguenti funzioni:

- inserimento e disinserimento,
- dimmeraggio verso maggior luce e verso minor luce (gruppo 1 e 2)
- commutazione dell'impianto di illuminazione tra modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno e funzionamento non regolato con il 100%.



## Funzioni

### short



#### Premendo il tasto brevemente

A seconda dello stato in cui ci si trova, si inserisce/disinserisce l'impianto di illuminazione, il quale una volta inserito è fondamentalmente in modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno.

#### Nota:

In caso di funzionamento non regolato, premendo brevemente il tasto, l'impianto di illuminazione viene dapprima disinserito. Una volta reinserito, l'impianto si troverà fondamentalmente in modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno.

### long



#### Premendo il tasto a lungo (tenere premuto)

A seconda dello stato in cui ci si trova, si dimmerà verso più luce/verso meno luce l'impianto di illuminazione, in questo caso la modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno è disattivata.

#### Nota:

Premendo nuovamente il tasto a lungo si cambia il senso del dimmeraggio. A luce spenta (Standby) la pressione prolungata del tasto non produce alcun effetto.

### double



#### Doppio clic; (premere due volte a brevissima distanza)

passaggio da funzionamento in funzione della luce del giorno a funzionamento non regolato con il 100% e viceversa.

#### Nota:

Se si è in modalità di funzionamento non regolato con il dimmer regolato su un punto qualsiasi, con il doppio clic si passa dapprima al funzionamento in funzione della luce del giorno. Un nuovo doppio clic porta, come prevede la funzione principale, alla modalità di funzionamento non regolato con il 100%. A luce spenta (Standby) il doppio clic non produce alcun effetto.

## Comando a più tasti

Se sono richieste delle funzioni aggiuntive, al momento dell'allacciamento dell'apparecchio può essere installato un **comando a più tasti** (fino a 4).

Le funzioni dei tasti sono definite come segue.



**Tasto T1** (simile al tasto del comando a tasto unico)

- Inserimento/disinserimento premendolo brevemente
- Dimmeraggio premendolo a lungo
- Commutazione funzionamento regolato in funzione della luce del giorno/non regolato con doppio clic

(per altre indicazioni si rimanda al capitolo seguente sulle applicazioni)



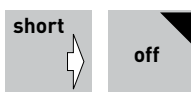
**Tasto T2** (se è presente un secondo gruppo di apparecchi)

- Ulteriori funzioni di inserimento/disinserimento
- Funzioni di dimmeraggio/commutazione

(vedi „Regolazione singola con due gruppi di apparecchi“ e „Regolazione offset con due gruppi di apparecchi“)



**Tasto T3** (funzione di disinserimento)



Questa funzione serve per esempio per il disinserimento centralizzato di più impianti di illuminazione in un edificio da parte del portiere o del bidello in una scuola.



**Tasto T4** (richiamo di situazioni luminose)



Questa funzione serve al richiamo di una situazione luminosa predefinita senza regolazione in funzione della luce del giorno. L'impostazione della situazione luminosa è descritta nelle Istruzioni

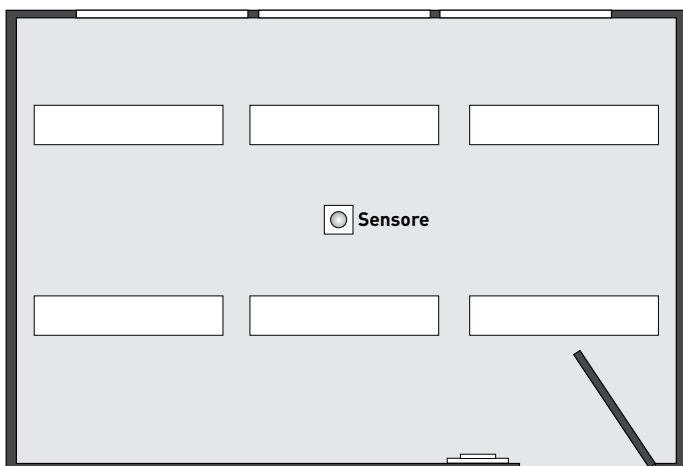
di servizio. Premendo il tasto viene inserito l'impianto di illuminazione con il richiamo della situazione luminosa. Premendolo ancora una volta lo si disinserisce. Anche con funzionamento dell'impianto di illuminazione in corso (regolato o non regolato, a parte la situazione luminosa), premendo il tasto viene richiamata la situazione luminosa

(per altre indicazioni si rimanda al capitolo seguente sulle applicazioni).



## Regolazione per tutto l'ambiente (regolazione di un gruppo di apparecchi)

Nella maggior parte delle applicazioni l'intero impianto di illuminazione viene regolato come un gruppo di apparecchi con un sensore di luce in funzione della luce del giorno.



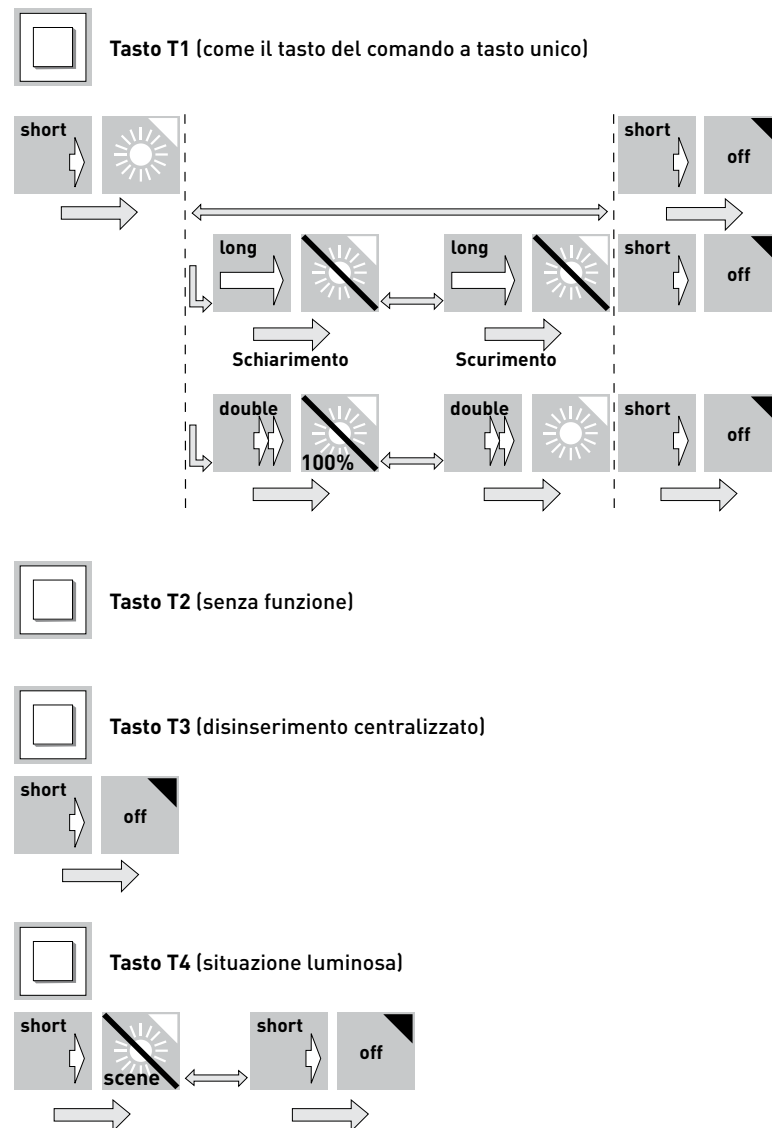
Sono possibili i seguenti tipi di comando::

**Modalità Automatico** (vedi pag. 5)

**Comando con interruttore di rete** (vedi pag. 5)

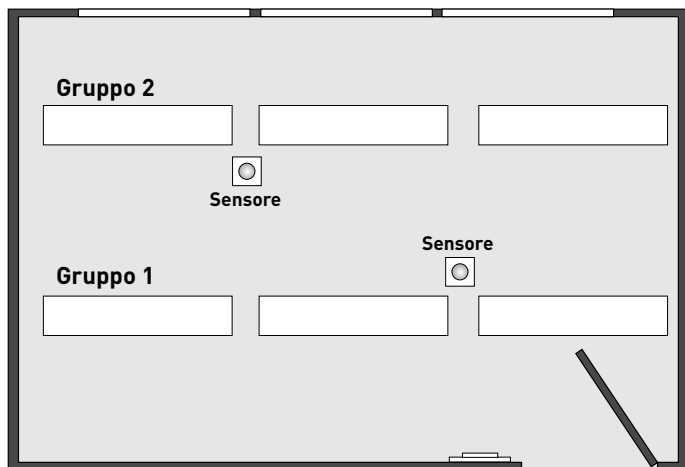
**Comando a tasto unico** (vedi pag. 6)

**Comando a più tasti** (fino a 3 tasti, vedi pagg. 8-9).



## Regolazione singola di due gruppi di apparecchi

In ambienti in cui la luce del giorno penetra in modo assolutamente non uniforme, ad esempio in ambienti di grande profondità, possono essere allestiti due gruppi di apparecchi a regolazione indipendente. Per la regolazione separata dei gruppi sono richiesti due sensori di luce. I valori richiesti vengono impostati separatamente. Il dimmeraggio e inserimento dei dispositivi di regolazione dei vari settori hanno luogo indipendentemente l'uno dall'altro. La funzione di rilevamento di presenza è estesa invece a tutti e due i settori.



Sono possibili i seguenti tipi di comando:

**Modalità Automatico** (vedi pag. 5)

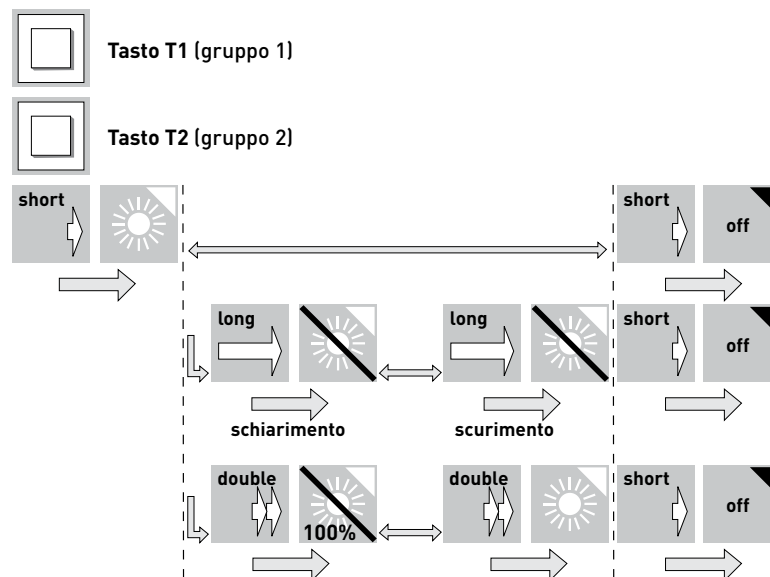
**Comando con interruttore di rete** (vedi pag. 5)

**Comando a tasto unico** (vedi pag. 6)

### Nota:

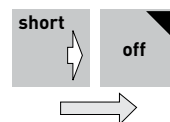
Premendo a lungo, il dimmeraggio dei due gruppi di apparecchi inizia rispettivamente sul punto attualmente regolato. Se il senso del dimmeraggio (verso maggiore luce/verso minore luce) dei due gruppi dovesse essere diverso, con due doppi clic si può portare l'impianto di illuminazione in modalità di funzionamento con il 100% da cui entrambi i gruppi di apparecchi dimmerano uniformemente verso meno luce (dopo disinserimento e reinserimento, anche la regolazione dei due gruppi parte dal 100% del flusso luminoso).

**Comando a più tasti** (fino a 3 tasti, vedi pag. 8).

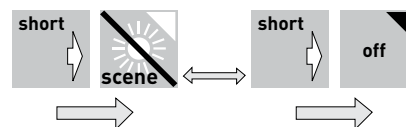


- Il tasto T1 inserisce e dimmera solo il gruppo 1 (funzioni come per il comando - a tasto unico)
- Il tasto T2 inserisce e dimmera solo il gruppo 2 (funzioni come per il comando a tasto unico)

**Tasto T3** (disinserimento centralizzato gruppi 1 + 2)



**Tasto T4** (situazione luminosa gruppi 1 + 2)



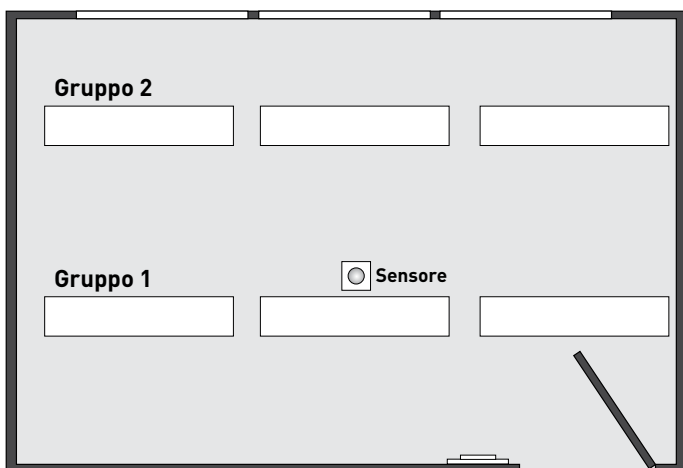
- Il tasto T3 disinserisce entrambi i gruppi di apparecchi (Standby)
- Il tasto T4 richiama un situazione luminosa. Die Lichtwerte I valori di luce (non regolati) dei due gruppi di apparecchi possono essere impostati separatamente (vedi Istruzioni di servizio).

## Regolazione offset con due gruppi di apparecchi e un sensore di luce

Per la **regolazione offset** gli apparecchi dell'impianto di illuminazione vengono suddivisi in due gruppi, gruppo vicino alle finestre e gruppo lontano dalle finestre, ma regolati in funzione della luce del giorno con un solo sensore.

Questo tipo di funzionalità può essere impiegata per ambienti di media profondità che non richiedono un secondo sensore. In questo caso, mediante il sensore di luce, viene regolato sempre il **gruppo 1** (lontano dalle finestre). Il **gruppo 2** (vicino alle finestre) viene dimmerato insieme al gruppo 1.

La differenza (offset) tra **gruppo 2** e **gruppo 1** è impostabile. Aumentando la luce del giorno il **gruppo 2** dimmererà fino al minimo e vi resta fino a quando, con luce del giorno sufficiente, viene disinserito insieme al **gruppo 1**. Diminuendo la luce del giorno il valore di offset viene ridotto automaticamente in modo che senza luce del giorno entrambi i gruppi di apparecchi possano avere lo stesso livello di dimmeraggio. Di default la funzione del sistema Lightgate-Plus prevede che si selezioni sempre il gruppo lontano dalle finestre come „gruppo 1” e quello vicino alle finestre come „gruppo 2”.



Sono possibili i seguenti tipi di comando:

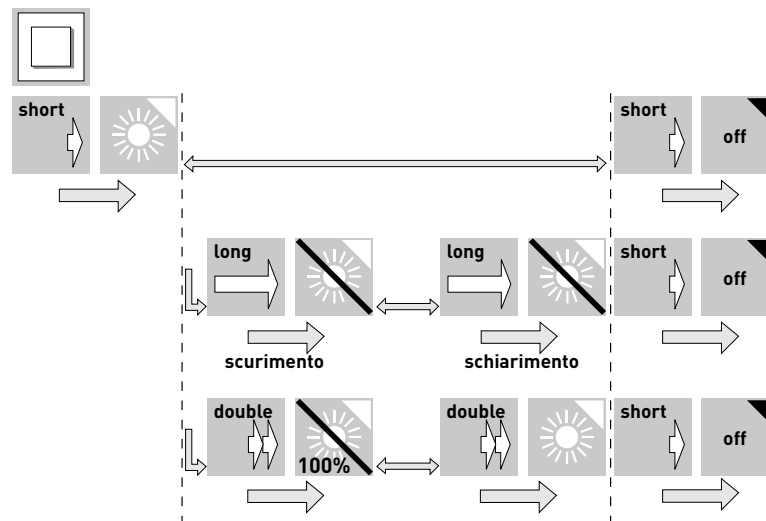
**Modalità Automatico** (vedi pag. 5)

**Comando con interruttore di rete** (vedi pag. 5)

**Comando a tasto unico** (vedi pag. 6)

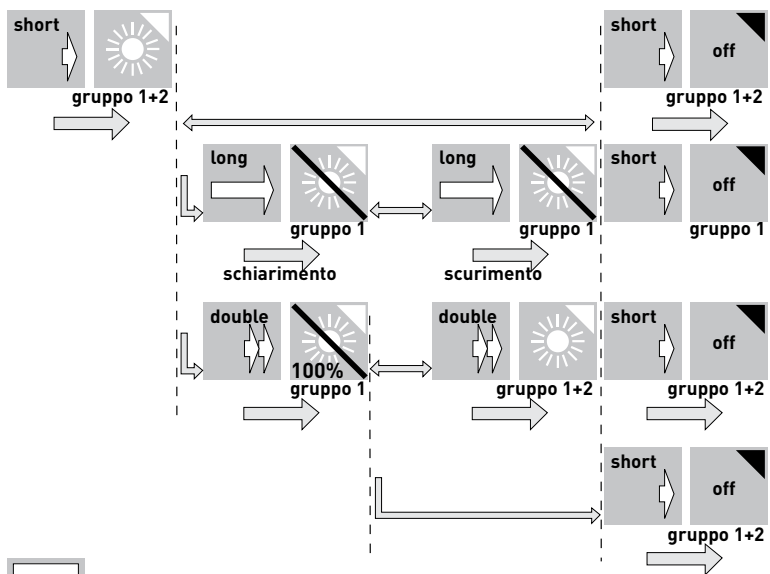
### Nota:

Premendo a lungo, il dimmeraggio dei due gruppi di apparecchi inizia rispettivamente sul punto attualmente regolato. Se il senso del dimmeraggio (verso maggiore luce/verso minore luce) dei due gruppi dovesse essere diverso, con due doppi clic si può portare l'impianto di illuminazione in modalità di funzionamento con il 100% da cui entrambi i gruppi di apparecchi dimmerano uniformemente verso meno luce (dopo disinserimento e reinserimento, anche la regolazione dei due gruppi parte dal 100% del flusso luminoso)



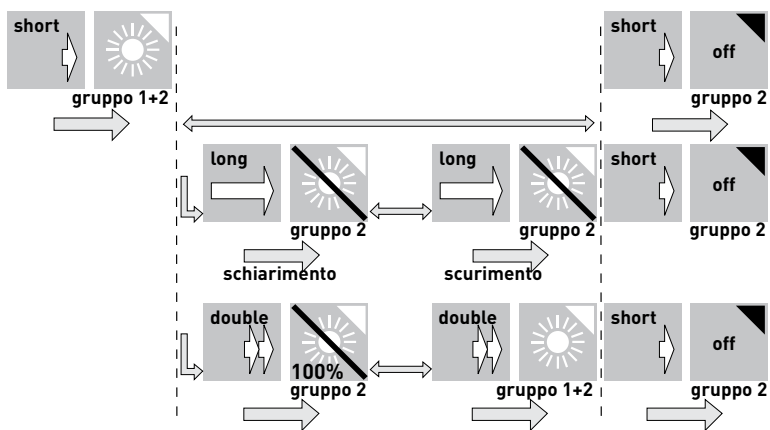
Comando a più tasti (fino a 4 tasti, vedi pag. 8)

**Tasto T1**



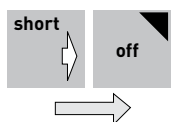
- Il tasto T1 inserisce l'impianto di illuminazione in modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno e lo disinserisce (Standby). In più dimmerà e inserisce il gruppo 1.

**Tasto T2**

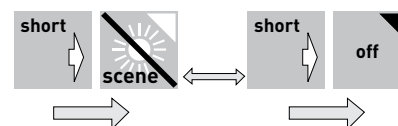


- Il tasto T2 inserisce l'impianto di illuminazione e dimmerà/inserisce il gruppo 2 (il gruppo 1 non può essere disinserito con T2).

**Tasto T3 (disinserimento centralizzato gruppi 1+2)**



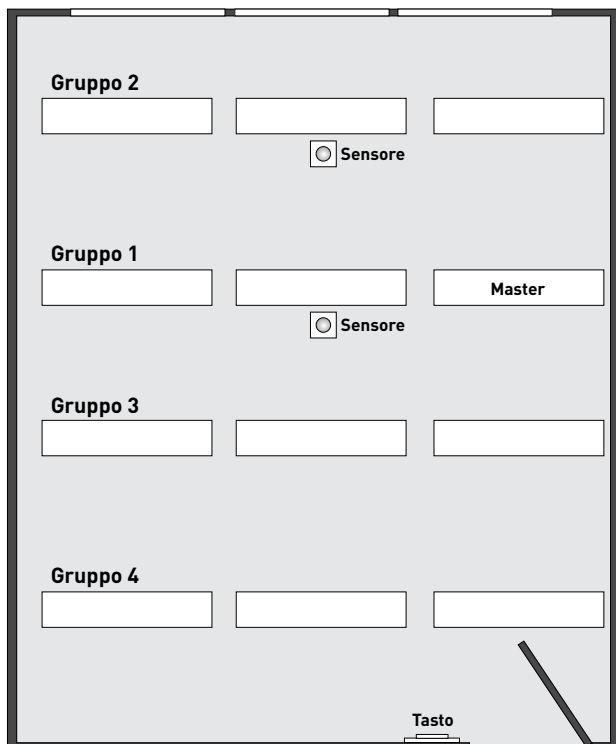
**Tasto T4 (situazione luminosa gruppi 1+2)**



## Impiego di fino a 4 gruppi di apparecchi (modalità Indirizzamento)

Con LIGHTGATEplus, mediante indirizzamento DALI, possono essere formati fino a 4 gruppi di apparecchi (vedi Istruzioni di servizio).

- I gruppi 1 e 2 possono essere qui regolati in modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno.
- I gruppi 3 e 4 sono invece esclusi da questa modalità. Essi fungono da gruppi di apparecchi supplementari. Il loro livello di inserimento può essere preimpostato (vedi Istruzioni di servizio).
- I gruppi 3 e 4 vengono fondamentalmente inseriti e disinseriti con il gruppo 1.
- Un disinserimento del gruppo 1 o 2 dovuto alla regolazione in funzione della luce del giorno non ha alcun effetto sui gruppi 3 e 4.
- Tramite la funzione di rilevamento di presenza vengono inseriti anche i gruppi 3 e 4.
- I gruppi 3 e 4 possono essere integrati in situazioni luminose richiambili. Il loro livello di luce può essere preimpostato per la situazione luminosa indipendentemente dal livello di inserimento (vedi Istruzioni di servizio).
- Un dimmeraggio in continuo di questi due gruppi di apparecchi è possibile con il telecomando senza fili.



Nell'indirizzamento DALI non è necessario assegnare gli indirizzi di tutti i gruppi. Per quanto riguarda la regolazione in funzione della luce del giorno dei gruppi 1 e 2 possono essere qui realizzate tutte le applicazioni (regolazione per tutto l'ambiente, regolazione singola di due gruppi, regolazione offset) e formati uno o due gruppi di apparecchi supplementari.

Sono possibili i seguenti tipi di comando:

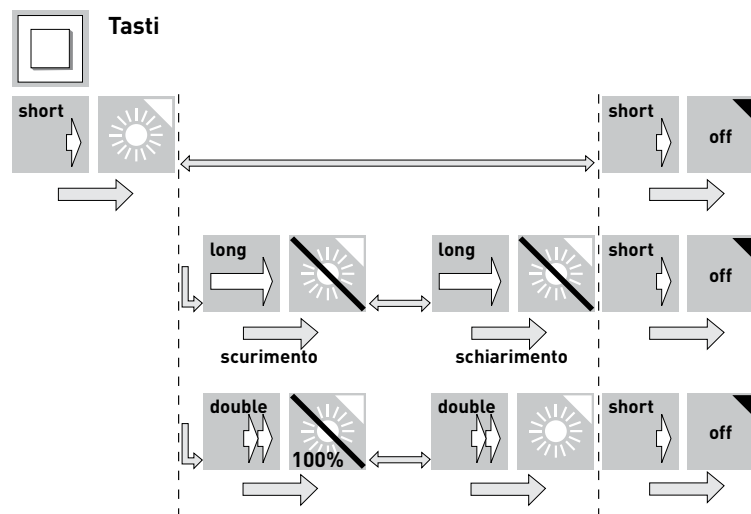
**Modalità Automatico** (vedi pag. 5)

**Comando con interruttore di rete** (vedi pag. 5)

DI gruppi 3 e 4, inserendo e disinserendo brevemente, non commutano su funzionamento non regolato con il 100% ma restano sul loro livello di inserimento predefinito.

**Comando a tasto unico** (vedi pag. 6)

I gruppi non regolati 3 e 4 vengono solo inseriti e non dimmerati. Il loro livello di inserimento è predefinito (vedi sopra).



### Comando a più tasti

Il comando a più tasti ha luogo nei modi descritti ai capitoli precedenti dedicati alla regolazione per tutto l'ambiente, regolazione singola di due gruppi e regolazione offset.

- I gruppi 3 e 4 vengono inseriti insieme al gruppo 1. Il loro livello di inserimento è predefinito (vedi sopra).
- Il loro livello di luce richiamato con il tasto 4 nella situazione luminosa è indipendente dal loro livello di inserimento.

#### Nota:

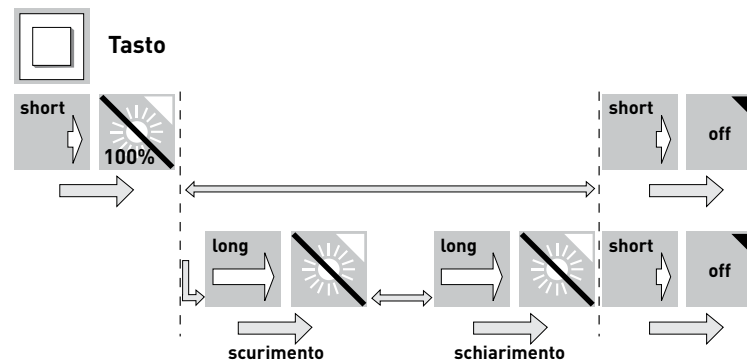
Con un telecomando senza fili per il sistema è possibile dimmerare e inserire separatamente i gruppi 3 e 4.

## Comando senza regolazione in funzione della luce del giorno

### Regolazione di tutto l'ambiente

Se si impiega un **apparecchio Controller** senza sensore o se il sensore di luce è disattivato, l'impianto di illuminazione potrà essere impiegato solo manualmente in modalità di funzionamento non regolato.

### Comando a tasto unico (solo manuale):



Una pressione prolungata del tasto non ha per effetto l'inserimento dell'impianto di illuminazione. Il doppio clic non produce alcun effetto.

### Comando a più tasti (solo manuale)

Le funzioni del tasto T1 sono identiche a quelle del tasto per il comando a tasto unico (vedi sopra).

Il tasto T2 è senza funzione

Le funzioni dei tasti T3 e T4 sono identiche a quelle per il funzionamento regolato (vedi pag. 8).

### Comando di due gruppi

Il comando manuale dei due gruppi di apparecchi ha luogo come per il comando a tasto unico, ma singolarmente mediante tasti separati T1 e T2.

Un comando di due gruppi di apparecchi senza regolazione in funzione della luce del giorno con un tasto comune, non è prevista dal sistema LIGHTGATEplus.

### Comando di tre e quattro gruppi (solo manuale)

In caso di connessione DALI di un impianto di illuminazione ai gruppi DALI 3 e 4, i relativi apparecchi si comportano fondamentalmente come segue.

- Gli apparecchi dei gruppi 3 e 4 vengono inseriti mediante il tasto T1 insieme al gruppo 1 con valore di inserimento preimpostabile (vedi Istruzioni di servizio).
- Gli apparecchi dei gruppi DALI 3 e 4 non vengono dimmerati.
- Il tasto T2 non ha alcun influsso sui gruppi 3 e 4.
- Il tasto T3 disinserisce anche i gruppi 3 e 4.
- Quando si richiama la situazione luminosa mediante il tasto T4, vengono considerati anche i gruppi 3 e 4. I loro valori di dimmeraggio sono preimpostabili indipendentemente dai valori di inserimento richiamati con il tasto T1 (vedi Istruzioni di servizio).

### Comando dell'impianto di illuminazione con telecomando senza fili

Il **telecomando LGR-SC** serve per comandare con comodità un impianto di illuminazione con **LIGHTGATEplus**. Per tutti i quattro possibili gruppi di apparecchi si hanno a disposizione molte possibilità di comando. Inoltre, il **telecomando LGR-SC** può essere impiegato anche per la programmazione (indirizzamento, impostazione di valori richiesti, ecc. ...) del sistema. Per indicazioni a riguardo, si rimanda alle separate istruzioni per l'uso del **telecomando LGR-SC** (170 742-10 /2006 © BAG electronics GmbH).

Per poter impiegare il **telecomando LGR-SC** è richiesto un sensore del tipo **LGS-RPL/S** (per il montaggio a soffitto, sia a plafone che a incasso) con ricevitore radio incorporato. Tra **telecomando LGR-SC** e sensore non è necessario diretto contatto visivo. Occorre però tenere presente che soffitti in metallo o condizioni edilizie di altro tipo possono ridurre la portata dei segnali del telecomando. Prima che si possa impiegare il **telecomando LGR-SC** è necessario eseguire un indirizzamento.



Per poter utilizzare il **telecomando LGR-SC**, occorre che il selettore del **telecomando** sia su modalità „0“ (vedi Istruzioni per l'uso 170 742 - 10 /2006 © BAG electronics GmbH).

È possibile richiamare le seguenti funzioni.

- Inserimento e disinserimento dell'impianto di illuminazione in **modalità di funzionamento in funzione della luce del giorno**
- Passaggio da **funzionamento in funzione della luce del giorno a funzionamento non regolato**
- Dimmeraggio dell'intero impianto di illuminazione

Quando si aziona un tasto dimmer del telecomando il comando si estende sempre a tutti i gruppi di apparecchi allestiti (anche i gruppi 3 e 4, a differenza di quanto avviene per il comando a tasto unico).

- Dimmeraggio di singoli gruppi di apparecchi (anche i gruppi 3 e 4)
- Richiamo di fino a quattro valori richiesti per il **funzionamento in funzione della luce del giorno**
- Richiamo di fino a quattro livelli di luce per il **funzionamento non regolato**
- Richiamo di fino a 4 situazioni luminose con fino a quattro gruppi di apparecchi.

Per ulteriori informazioni rimandiamo alle istruzioni per l'uso del telecomando LGR-SC 170 742 – 10 /2006 © BAG electronics GmbH.

<b>Istruzioni di servizio</b>	<b>27-60</b>
Indice	Pag.
<b>Indicazioni sulla sicurezza e l'installazione</b>	<b>28</b>
<b>Messa in funzione</b>	
- Regolazione di un gruppo di apparecchi (regolazione per tutto l'ambiente)	29-31
- Regolazione singola di due gruppi di apparecchi (due gruppi di apparecchi a regolazione indipendente)	32-35
- Regolazione offset con due gruppi di apparecchi e un sensore (secondo gruppo di apparecchi regolato in fun- zione del primo)	36-39
- Impiego di fino a 4 gruppi di apparecchi (con indirizzamento DALI)	40-43
<b>Caratteristiche del sistema</b>	
- Funzioni di base	44-45
- Connessione DALI	46-48
- Apparecchi Master, apparecchi Controller e apparecchi Sensor	49-51
- Funzioni del sensore	51-52
- Regolazione in funzione della luce del giorno	53
- Rilevamento di presenza	54-58
<b>Altri componenti del sistema</b>	<b>57-59</b>
<b>Caratteristiche tecniche</b>	<b>60</b>

## Indicazioni sulla sicurezza e l'installazione

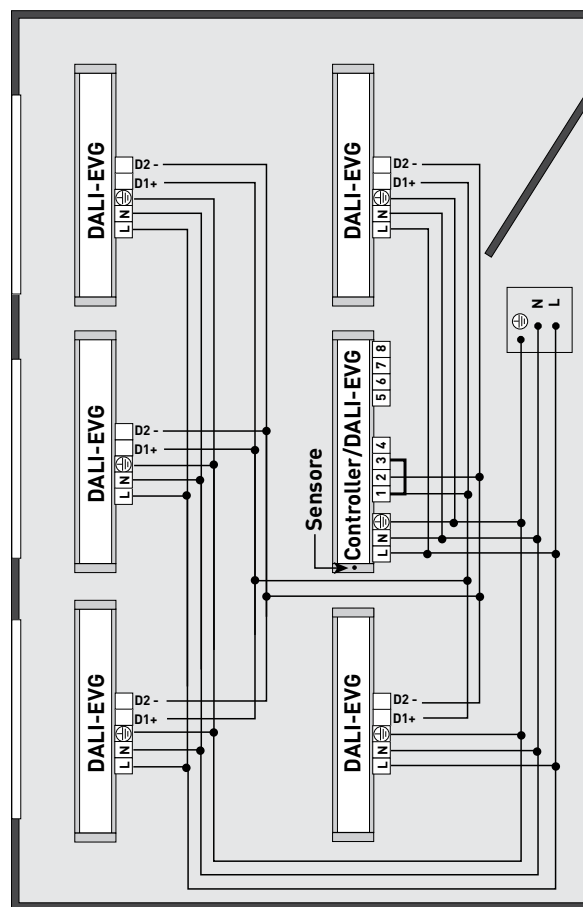


- La messa in atto di quanto riportato nelle istruzioni di servizio presuppone il possesso delle conoscenze specialistiche di un elettricista!
- Mai lavorare sull'apparecchio in presenza di tensione. Attenzione - Pericolo di morte!
- Attenersi alle istruzioni per il montaggio degli apparecchi impiegati.

## Messa in funzione

**Regolazione di un gruppo di apparecchi**  
(per la regolazione per tutto l'ambiente, la modalità Broadcast, vedi pagg. 46-47)

Nella maggior parte delle applicazioni l'intero impianto di illuminazione viene regolato come un gruppo di apparecchi con un sensore di luce in funzione della luce del giorno.



## Connessione DALI

È possibile comandare fino a 50 apparecchi (o 50 reattori elettronici). Il ponticello DALI dell'apparecchio Master non va rimosso (per lo stato di consegna si rimanda alle pagg. 46-48).

Un indirizzamento DALI non è richiesto.

### Note:

- Tutti i gruppi di alimentazione devono essere non indirizzati (vedi pag. 47)
- Per il posizionamento dell'apparecchio Master o del sensore di luce vedi pag. 53.

## Collegamento dei tasti

Se necessario, si devono collegare tasti a seconda delle funzioni di comando richieste (vedi Istruzioni per l'uso) (vedi schema di collegamento pagg. 44-45)

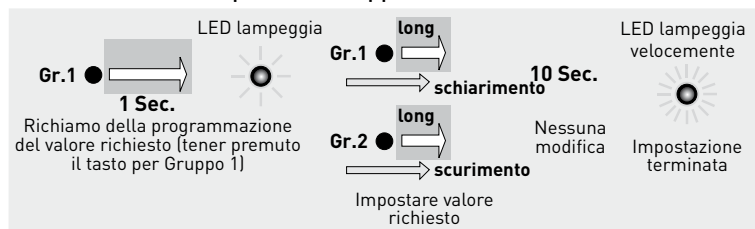
## Rilevamento di presenza

Per l'impostazione del rilevamento di presenza è richiesta tensione dalla rete di alimentazione (vedi pagg. 54-56).

## Impostazione valori richiesti

L'impostazione di valori richiesti può essere effettuata tramite le funzioni di programmazione del sensore (vedi pagg. 30-31) oppure con i tasti appositi.

### - Impostazione di valori richiesti con sensore LGS-OPL/M (mini sensore incorporato nell'apparecchio)

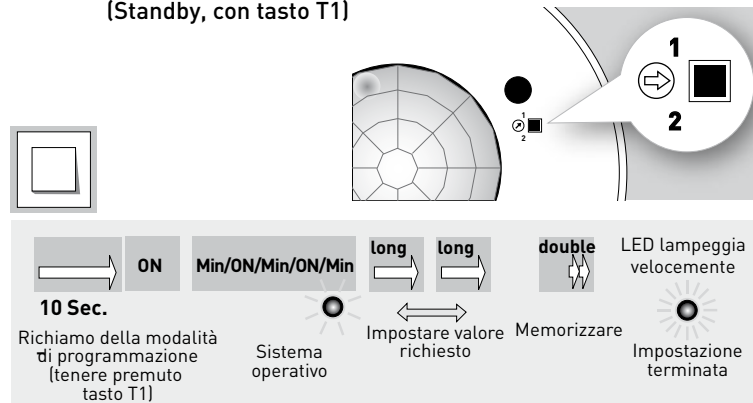


### - Impostazione valori richiesti con sensore LGS-RPL/S (sensore a montaggio a soffitto sia a plafone che a incasso) Inerire illuminazione (regolata, LED spento)



## Impostazione valore richiesto con tasto T1

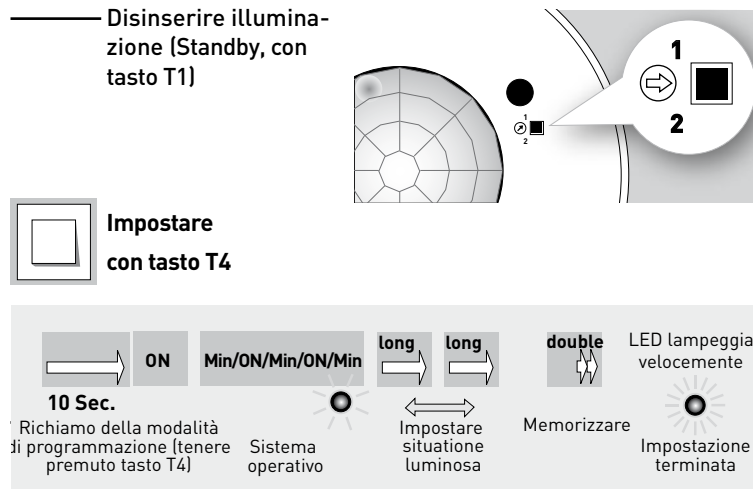
- Inserire selettore A su (sbloccare la programmazione mediante tasti, solo se si utilizza il sensore LGS-RPL/S)
- Disinserire illuminazione (Standby, con tasto T1)



## Impostazione livello di luce con tasto 4

(solo in caso di comando a più tasti, vedi pag. 8)

- Inserire selettore A su (sbloccare la programmazione mediante tasti, solo se si utilizza il sensore LGS-RPL/S)
- Disinserire illuminazione (Standby, con tasto T1)

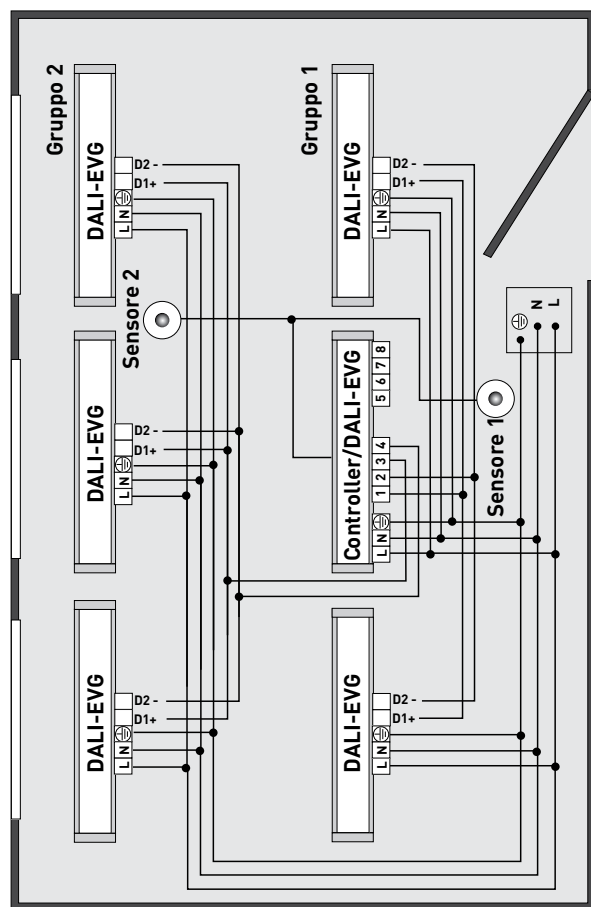


## Regolazione singola di due gruppi di apparecchi

(modalità Broadcast, vedi pag. 47)

In ambienti in cui la luce del giorno penetra in modo assolutamente non uniforme, ad esempio in ambienti di grande profondità, possono essere allestiti due gruppi di apparecchi a regolazione indipendente. Per la regolazione separata dei gruppi sono richiesti due sensori di luce. I valori richiesti vengono impostati separatamente. Il dimmeraggio dei dispositivi di regolazione dei vari settori ha luogo indipendentemente l'uno dall'altro. Il disinserimento in funzione della luce del giorno ha luogo se nel settore del gruppo 1 penetra sufficiente luce (vedi pag. 52).

La funzione di rilevamento di presenza è estesa invece a tutti e due i settori.



### Connessione DALI

È possibile comandare fino a 25 apparecchi (o 25 reattori elettronici) per ogni connessione DALI. Il ponticello DALI dell'apparecchio Master va rimosso.

Un indirizzamento DALI non è richiesto.

Come alternativa, si possono collegare tutti gli apparecchi ad un cavo di comando comune ed eseguire un indirizzamento DALI (vedi pagg. 46-48).

### Nota:

Per il posizionamento dell'apparecchio Master o del sensore di luce vedi pag. 54.

### Collegamento dei tasti

Se necessario, si devono collegare tasti a seconda delle funzioni di comando richieste (vedi Istruzioni per l'uso) (vedi schema di collegamento pagg. 44-45).

### Indirizzamento dei sensori

Ogni sensore, esterno o incorporato in un apparecchio Master o Sensor, in stato di consegna è indirizzato all'indirizzo sensore 1. L'indirizzamento del sensore incorporato nell'apparecchio Sensor va spostato all'indirizzo sensore 2 (vedi pagg. 49-52).

### Rilevamento di presenza

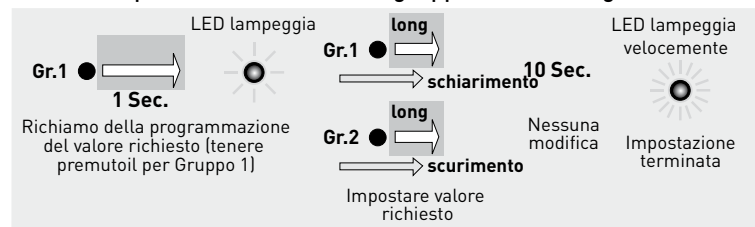
Per l'impostazione del rilevamento di presenza è richiesta tensione dalla rete di alimentazione (vedi pagg. 54-55).

### Impostazione valori richiesti

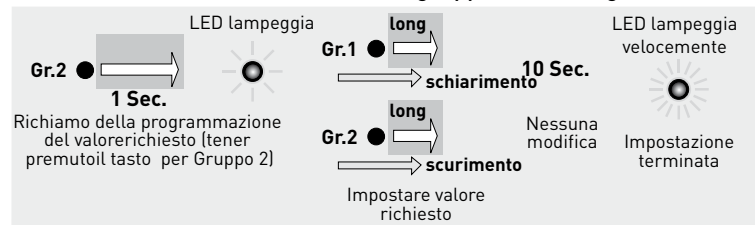
L'impostazione di valori richiesti può essere effettuata tramite le funzioni di programmazione del sensore oppure con i tasti appositi.

### - Impostazione di valori richiesti con sensore LGS-OPL/M (mini sensore incorporato nell'apparecchio)

- Inserirsi illuminazione (regolata, LED spento)
- Impostare valore richiesto gruppi 1+2 come segue:



- Modificare il valore richiesto gruppo 2 come segue::

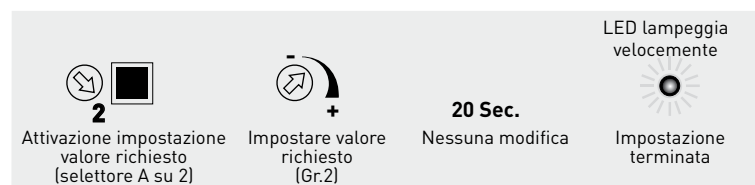


### - Impostazione valore richiesto con sensore LGS-RPL/S (sensore a montaggio a soffitto sia a plafone che a incasso)

- Inserirsi illuminazione (regolata, LED spento)
- Impostare valore richiesto con potenziometro per gruppo 1 come segue:



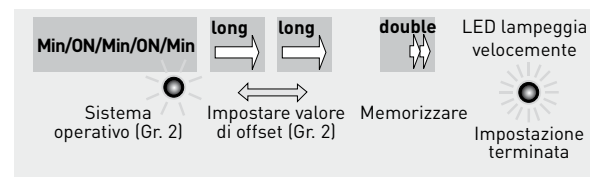
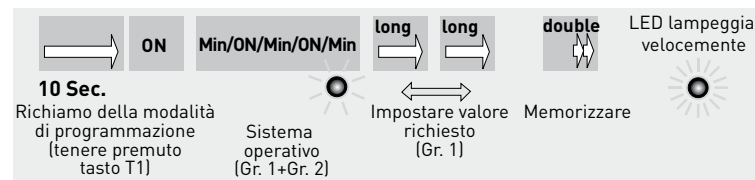
- Impostare valore richiesto con potenziometro per gruppo 2 come segue:



**Nota:**  
L'impostazione del valore richiesto per entrambi i gruppi di apparecchi può essere eseguita su uno dei sensori (sensore 1 o 2).

### - Impostazione valore richiesto con tasto T1

- Inserirsi selettore A su (sbloccare la programmazione mediante tasti, solo se si utilizza il sensore LGS-RPL/S)
- Disinserire illuminazione (Standby, con tasto T1)



### Impostazione livello di luce con tasto 4 (solo in caso di comando a più tasti, vedi pag. 8)

- Inserirsi selettore A su (sbloccare la programmazione mediante tasti, solo se si utilizza il sensore LGS-RPL/S)
- Disinserire illuminazione (Standby, con tasto T1)

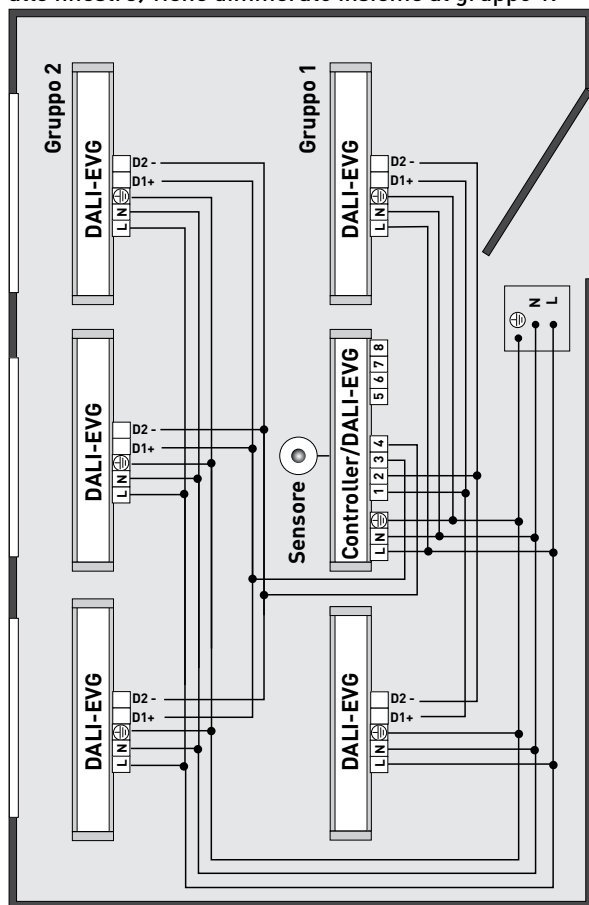


**T4, analogamente all'impostazione valore richiesto con tasto T1**

## Regolazione offset con due gruppi di apparecchi e un sensore di luce,

(modalità Broadcast, vedi pag. 47)

Per la regolazione offset gli apparecchi dell'impianto di illuminazione vengono suddivisi in due gruppi, gruppo vicino alle finestre (window) e gruppo lontano dalle finestre (corridor), ma regolati in funzione della luce del giorno con un solo sensore. Questo tipo di funzionalità può essere impiegata per ambienti di media profondità che non richiedono un secondo sensore. In questo caso, viene regolato mediante il sensore di luce sempre il gruppo 1 (lontano dalle finestre). Il gruppo 2 (vicino alle finestre) viene dimmerato insieme al gruppo 1.



In caso di incidenza della luce del giorno, nel settore del gruppo 2 (vicino alle finestre) viene richiesta meno luce artificiale. Questo gruppo potrà quindi essere impiegato con potenza ridotta. La differenza (offset) tra gruppo 2 e gruppo 1 è impostabile.

Aumentando la luce del giorno il gruppo 2 dimmererà fino al minimo e vi resta fino a quando, con luce del giorno sufficiente, viene disinserito insieme al gruppo 1. Diminuendo la luce del giorno il valore di offset viene ridotto automaticamente in modo che senza luce del giorno entrambi i gruppi di apparecchi possano avere lo stesso livello di dimmeraggio. Di default la funzione del sistema LIGHTGATEplus prevede che si selezioni sempre il gruppo lontano dalle finestre come „gruppo 1“ e quello vicino alle finestre come „gruppo 2“.

### Nota:

Nella regolazione offset con due gruppi di apparecchi, il gruppo 1 è da considerare „gruppo guida“.

Il gruppo 2 viene trattato in funzione del gruppo 1.

Se si tratta di un comando a più tasti si deve tenere presente quanto segue. L'azionamento dei tasti T1 e T2, a seconda dello stato operativo attuale, può avere ripercussioni sul funzionamento di entrambi i gruppi. Nel caso specifico, si deve quindi considerare se alla regolazione offset non si debba piuttosto preferire una regolazione per tutto l'ambiente o una regolazione singola con due sensori di luce.

### Connessione DALI

È possibile comandare fino a 25 apparecchi (o 25 reattori elettronici) per ogni connessione Dali. Il ponticello DALI dell'apparecchio Master va rimosso. Un indirizzamento DALI non è richiesto.

### Nota:

Per il posizionamento dell'apparecchio Master o del sensore di luce vedi pag. 54. Come alternativa, si possono collegare tutti gli apparecchi ad un cavo di comando comune ed eseguire un indirizzamento DALI (vedi pagg. 46-49).

### Collegamento dei tasti

Se necessario, si devono collegare tasti a seconda delle funzioni di comando richieste (vedi Istruzioni per l'uso) (vedi schema di collegamento pagg. 44-45).

### Indirizzamento dei sensori

Ogni sensore, esterno o incorporato in un apparecchio Master o Sensor in stato di consegna è indirizzato all'indirizzo sensore 1 (vedi pag. 48).

### Rilevamento di presenza

Per l'impostazione del rilevamento di presenza è richiesta tensione dalla rete di alimentazione (vedi pagg. 54-56).

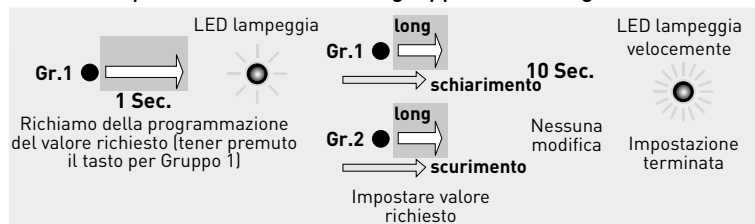
## Impostazione valore richiesto

L'impostazione del valore richiesto e del valore offset possono essere effettuate tramite le funzioni di programmazione del sensore (vedi pagg. 30-31) oppure con i tasti appositi.

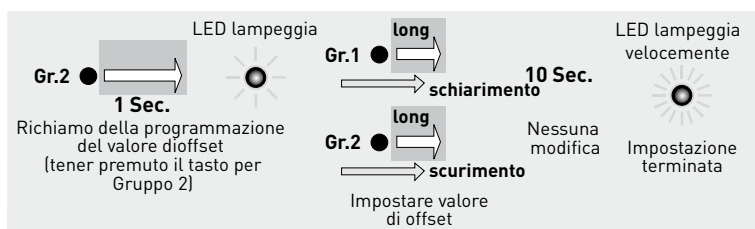
### - Impostazione del valore richiesto con sensore LGS-OPL/M (mini sensore incorporato nell'apparecchio)

— Inserirsi illuminazione (regolata, LED spento)

— Impostare valore richiesto gruppo 1 come segue:



— Modificare il valore offset gruppo 2 come segue:



### - Impostazione valore richiesto con sensore LGS-RPL/S

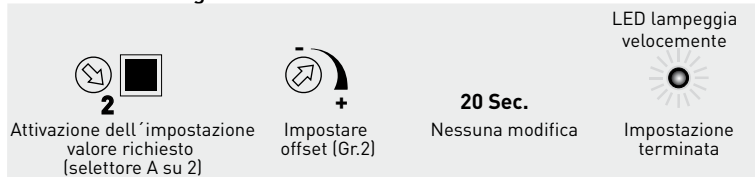
(sensore per montaggio a soffitto sia a plafone che a incasso)

— Inserirsi illuminazione (regolata, LED spento)

— Impostare valore richiesto per gruppo 1 con potenziometro come segue:

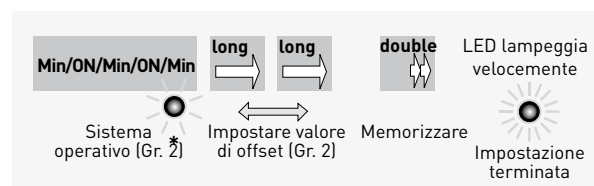
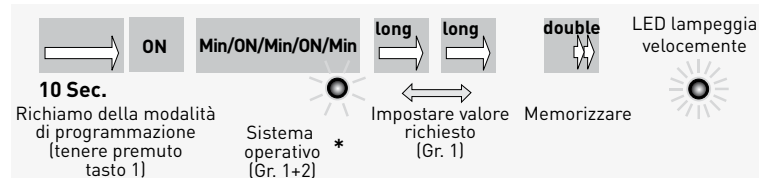


— Impostare valore offset per gruppo 2 con potenziometro come segue:



### - Impostazione valore richiesto con tasto T1

- Inserirsi selettore A su (sbloccare la programmazione mediante tasti, solo se si utilizza il sensore LGS-RPL/S)
- Disinserire illuminazione (Standby, con tasto T1)



\* Reagiscono solo gli apparecchi del gruppo da impostare

#### Nota:

L'illuminazione per il gruppo 2 può essere impostata solo su un valore più basso ma non più alto di quello per il gruppo 1 (offset negativo).

### Programmazione di una situazione luminosa (solo con comando a più tasti)

La programmazione di una situazione luminosa viene effettuata mediante il tasto T4 con il quale viene anche richiamata.

### Impostazione livello di luce con tasto 4

(solo in caso di comando a più tasti, vedi pag. 8)

- Inserirsi selettore A su (sbloccare la programmazione mediante tasti, solo se si utilizza il sensore LGS-RPL/S)
- Disinserire illuminazione (Standby, con tasto T1)

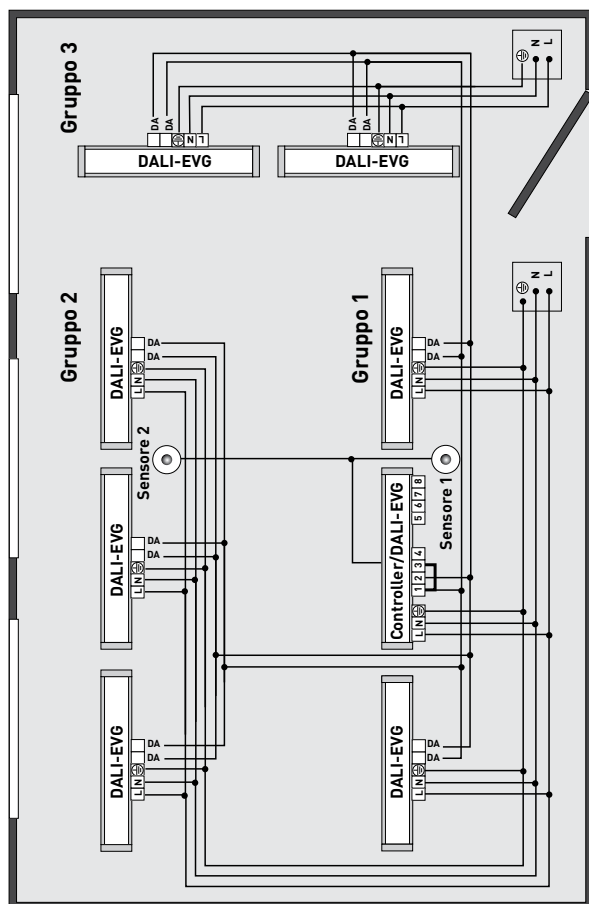


T4, analogamente all'impostazione valore richiesto con tasto T1

## Impiego di fino a 4 gruppi di apparecchi Modalità Indirizzamento

Con LIGHTGATEplus si ha la possibilità di formare fino a 4 gruppi comprendenti complessivamente fino a 50 apparecchi (o reattori elettronici). I gruppi 1 e 2 possono essere regolati in funzione della luce del giorno.

La formazione di gruppi ha luogo mediante assegnazione di indirizzi di gruppo DALI (gruppi 1 - 4) a tutti gli apparecchi (o reattori elettronici) che sono collegati ad un cavo di comando comune.



In caso di regolazione di un solo gruppo, si può fare a meno dell'indirizzamento (vedi pagg. 44-48, Regolazione di un gruppo di apparecchi).

### Nota:

Se dovessero essere impiegati dei reattori elettronici per i quali è già stato memorizzato un indirizzo di gruppo Dali, l'indirizzamento DALI va cancellato (vedi pag. 45).

- Con regolazione in funzione della luce del giorno di 2 gruppi si può effettuare un indirizzamento DALI, a cui si potrà rinunciare se i gruppi sono collegati a cavi di comando separati (vedi pag. 32 e pag. 36).
- regolazione in funzione della luce del giorno di uno o due gruppi di apparecchi (gruppi 1 e 2) e l'impiego di gruppi aggiuntivi senza regolazione in funzione della luce del giorno (gruppi 3 e 4), un indirizzamento di gruppo DALI è indispensabile.

### Connessione DALI

È possibile comandare fino a 50 apparecchi (o 50 reattori elettronici). Il ponticello DALI dell'apparecchio Master non va rimosso (stato di con-segna).

### Nota:

Per il posizionamento dell'apparecchio Master o del sensore di luce vedi pag. 52).

### Collegamento dei tasti

Se necessario, si devono collegare tasti a seconda delle funzioni di comando richieste (vedi Istruzioni per l'uso) (vedi schema di collegamento pagg. 44-45).

### Indirizzamento dei sensori

Ogni sensore, esterno o incorporato in un apparecchio Master o Sensor, in stato di consegna è indirizzato all'indirizzo sensore 1. Se si impiegano più sensori (fino a 3), questi andranno indirizzati in modo diverso (vedi pag. 44).

### Rilevamento di presenza

Per l'impostazione del rilevamento di presenza è richiesta tensione dalla rete di alimentazione (vedi pagg. 54-56).

## Indirizzamento di gruppo DALI


L'indirizzamento di gruppo DALI va eseguito con il tasto T1 o con il tele-comando. L'indirizzamento con telecomando è descritto nelle istruzioni per l'uso dello stesso (170 742 - 10 /2006 © BAG electronics GmbH).

L'indirizzamento mediante tasto ha luogo in tre passi.

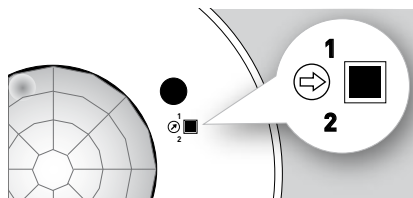
- **Passo 1** Richiamo della modalità di programmazione
- **Passo 2** Viene visualizzato un reattore elettronico a cui non è stato ancora assegnato un indirizzo di gruppo per poi assegnarglielo. Questo passo viene ripetuto finché tutti i reattori non avranno un indirizzo di gruppo.
- **Passo 3** A scopo di verifica, tutti i reattori elettronici mostrano uno dopo l'altro il loro indirizzo di gruppo che potrà quindi essere confermato, se giusto, o corretto, se errato. Se entro 30 secondi non si sarà proceduto ad eseguire la correzione o a confermare l'indirizzo, questo viene accettato come corretto e si passa al prossimo reattore elettronico. Al termine, l'impianto commuta sulla modalità di funzionamento con il 100%.

### Indirizzamento di gruppo DALI con tasto T1

— Inserire illuminazione

— Solo nel caso che si impieghi il sensore LGS-RPL/S, inserire il selettore A su  (sbloccare programmazione mediante tasto)

— Disinserire illuminazione (con tasto T1)

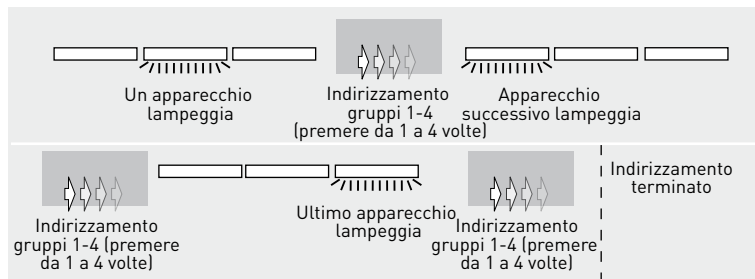


#### Passo 1

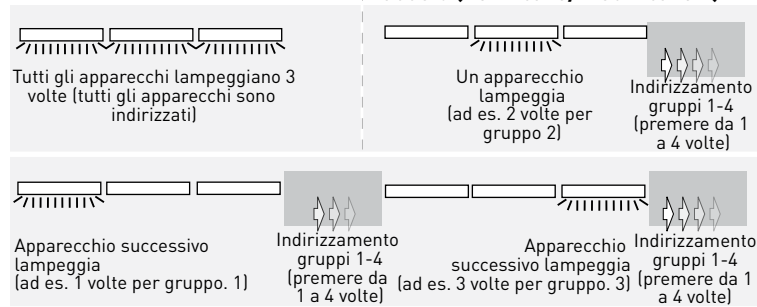
10 Sec./ON 5 Sec./Min. 5 Sec./100%

Richiamo della modalità di programmazione (tenere premuto tasto T1)      Sistema operativo

#### Passo 2



#### Passo 3 (verificare/modificare \*)



\* Premendo 1-4 volte il tasto si può confermare o modificare l'indirizzamento di gruppo di ogni apparecchio. Se entro 30 sec. non si preme alcun tasto, il prossimo apparecchio indicherà a quale gruppo appartiene (1- 4 lampeggi).

100%

Indirizzamento terminato

5 Sec.

Terminare indirizzamento

L'indirizzamento DALI può essere terminato quando si vuole premendo il tasto per circa 5 sec. Gli indirizzamenti effettuati fino a quel momento verranno memorizzati.

10 x

Cancellare indirizzamento

L'indirizzamento DALI di tutti gli apparecchi può essere cancellato quando si vuole premendo 10 volte il tasto.

Se sono stati già assegnati indirizzi di gruppo a tutti i reattori elettronici, il passo 2 può essere saltato. Se si aggiungono ulteriori reattori elettronici basterà indirizzare solo questi a posteriori.

Se si effettua il comando con il telecomando si rimanda alle istruzioni per l'uso del telecomando senza fili LGR-SC 170 742 - 10 /2006 © BAG electronics GmbH.

### Impostazione di valori richiesti, dei valore offset e delle situazioni luminose

L'impostazione dei valori richiesti e di offset nonché delle situazioni luminose viene effettuata nei modi descritti alle pagg. 34-35, 38-39 e 40-41. Nell'impostazione della situazione luminosa con il tasto 4 vengono assegnati ulteriori livelli di luce ai gruppi 3 e 4.

## Caratteristiche del sistema

### Funzioni di base

Tutti gli apparecchi collegati (gruppi di alimentazione) devono disporre della interfaccia DALI (Digital Addressable Lighting Interface).

Nuove lampade devono essere sottoposte a burn-in per 100 ore in funzionamento con il 100% del flusso luminoso prima che possano essere dimmerate.

Le funzioni di comando per le varie applicazioni del sistema e modalità operative sono descritte nelle **Istruzioni** per l'uso.

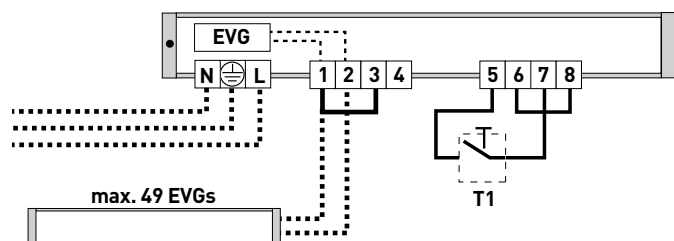
LIGHTGATEplus può essere impiegato con fino a 4 gruppi di apparecchi e fino a quattro tasti.

L'impiego degli apparecchi Master e Controller LIGHTGATEplus è essenzialmente destinato a sistemi di gestione della luce localizzati e chiusi. L'impiego di più apparecchi Master o Controller all'interno di un sistema di illuminazione più esteso non è previsto.

L'esercizio contemporaneo di apparecchiature DALI (DALI-EVG) su più centraline DALI parallele non è consentito secondo IEC 62386.

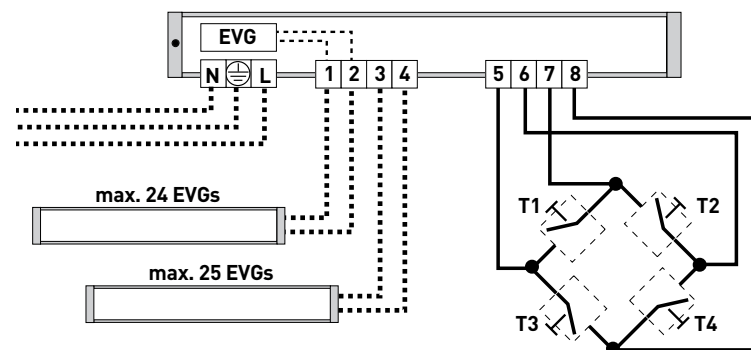
### Stato di consegna di un apparecchio Master/ Controller

- Ponticello DALI inserito: un gruppo di apparecchi, modalità Broadcast, fino a 50 reattori elettronici
- Ponticello per tasto inserito: comando a tasto unico
- Con ponticello DALI: formazione di fino a 4 gruppi di apparecchi mediante indirizzamento DALI possibile.



### Altre opzioni di collegamento

- Eliminare ponticello DALI: collegamento dei gruppi di apparecchi 1 e 2, modalità Broadcast, 25 reattori elettronici ciascuno.
- Eliminare ponticello per tasto: comando a più tasti, possibilità di collegamento per massimo 4 tasti.



### Note:

- I cavi di comando DALI devono essere eseguiti in modo da presentare rigidità dielettrica con tensione di rete e possono essere condotti in guaina comune con tensione di alimentazione.
- I cavi di collegamento dei tasti vanno condotti separatamente

## Connessione DALI

Il sistema di gestione della luce LIGHTGATEplus per il comando dell'impianto di illuminazione utilizza il protocollo digitale standardizzato a livello internazionale DALI (Digital Addressable Lighting Interface). Per gli apparecchi da comandare sono quindi richiesti gruppi di alimentazione per lampade dimmerabili con interfaccia DALI. I cavi di comando DALI devono essere eseguiti in modo da presentare rigidità dielettrica con tensione di rete, e possono essere condotti in guaina comune con tensione di alimentazione. La polarità della connessione dell'interfaccia non è da tenere in conto.

Quando si disinserisce l'illuminazione tramite interfaccia DALI, centralina elettronica e gruppi di alimentazione restano operativi e collegati alla tensione di alimentazione. Per ridurre al minimo il consumo di elettricità in Standby, è consigliabile, in alcuni casi di applicazione, ricorrere, come elemento di comando principale, ad un interruttore di rete e utilizzarlo per disconnettere l'intero impianto di illuminazione dall'alimentazione di corrente nel periodo in cui resta inutilizzato. Tutte le impostazioni di sistema effettuate restano in questo caso invariate. L'inserimento della tensione di alimentazione porta il sistema nella modalità di illuminazione a risparmio energetico regolata in funzione della luce del giorno. Passare alla modalità di illuminazione con il 100% del flusso luminoso è possibile quando lo si richieda (vedi pag. 5).

Come alternativa all'interruttore di rete il consumo di elettricità in Standby dei gruppi di alimentazione può essere evitato anche ricorrendo ad un relè di sistema LIGHTGATEplus (vedi pagg. 57-58).

Per il comando di gruppi di alimentazione DALI il sistema offre due possibilità:

Figura 1

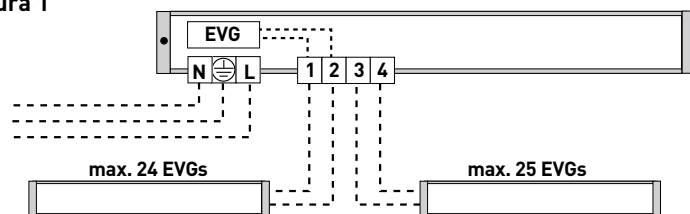
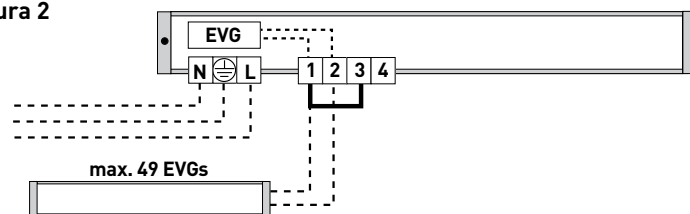


Figura 2



### Modalità Broadcast

In questa modalità operativa **non è richiesto nessun indirizzamento individuale** dei gruppi di alimentazione DALI. Si possono distinguere **massimo 2 gruppi**. Per distinguere due gruppi di apparecchi questi vengono collegati con cavi di comando separati ai morsetti apparecchio 1 e 2, o 3 e 4 delle due interfacce DALI (per questo va rimosso il ponticello DALI, fig. 1). Ogni gruppo può essere composto da massimo 25 gruppi di alimentazione DALI. Indirizzi DALI già assegnati di singoli gruppi di alimentazione non vengono presi in considerazione.

Se deve essere allestito solo un gruppo di apparecchi, si potranno impiegare fino a 50 gruppi di alimentazione collegati ad un comune cavo di comando a due fili (fig. 2). Il ponticello DALI resta inserito (stato di consegna). Per la modalità Broadcast però a nessuno dei gruppi di alimentazione deve essere già stato assegnato un indirizzo di gruppo DALI (LIGHTGATEplus si porterebbe in tal caso in modalità Indirizzamento, vedi sotto). Se necessario, gli indirizzi di gruppo DALI già assegnati possono essere cancellati (vedi pag. 43).

### Modalità Indirizzamento

Per questa modalità operativa, tutti i gruppi di alimentazione vengono collegati ad un cavo di comando comune (fig. 2). Per distinguere i **4 gruppi** è richiesto un **indirizzamento** (indirizzamento di gruppo DALI) dei singoli gruppi di alimentazione DALI. Complessivamente il circuito di comando DALI può essere composto da un massimo di 50 gruppi di alimentazione DALI. Per la determinazione dei gruppi si deve tenere conto che una regolazione in funzione della luce del giorno è possibile solo per gruppi con gli indirizzi 1 e 2. Per le singole funzioni di comando e funzioni operative si rimanda ai relativi capitoli delle istruzioni per l'uso.

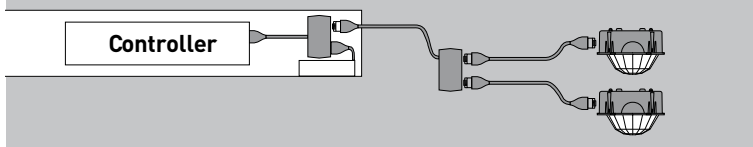
### Connessione tasti

In stato di consegna degli apparecchi Master e Controller tra i morsetti 6 e 8 è inserito un ponticello. La centralina elettronica del LIGHTGATEplus si trova quindi nello stato operativo Comando a tasto unico. Eliminando il ponticello si può passare allo stato operativo Comando a più tasti. Le funzioni dei tasti sono descritte nei relativi capitoli delle istruzioni per l'uso. I cavi di collegamento dei tasti vanno condotti separatamente dai cavi conduttori della corrente di rete. In caso di posa parallela (ad es. in un tubo vuoto comune) si deve impiegare un cavo attorcigliato o schermato per il tasto. L'allacciamento di più tasti di chiusura paralleli (più posti di comando) è possibile attenendosi alle lunghezze massime consentite per i cavi. L'allacciamento di più apparecchi Master o Controller (centraline) a tasti paralleli non è consentito per T1, T2 o T4. Lo spegnimento comune di sistemi LIGHTGATEplus mediante un allacciamento T3 comune è invece consentito. Per le caratteristiche tecniche delle connessioni dei tasti si rimanda alla tabella di pag. 60.

## Connessione sensore

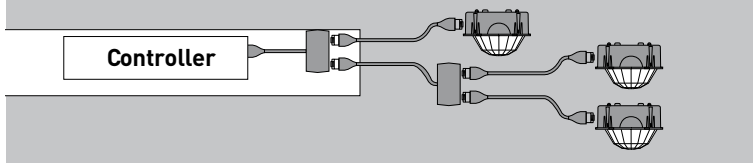
Gli apparecchi Master LIGHTGATEplus dispongono di un'unità sensore già incorporata e collegata al completo. Se necessario, mediante una connessione RJ11 libera, si possono collegare ulteriori sensori all'apparecchio Master (vedi fig.).

### Apparecchi Master + max. 2 x Sensore LGS-RPL/S



Il collegamento di unità sensore ad un apparecchio Controller viene effettuato nello stesso modo. Possono essere collegate in parallelo massimo tre unità sensore mediante distributore doppio 0MD2. In questo caso si deve fare attenzione al corretto indirizzamento dei sensori come descritto al capitolo dedicato alle impostazioni dei sensori. Per le caratteristiche tecniche della connessione dei sensori si rimanda alla tabella di pag. 60

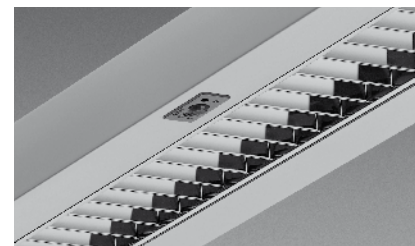
### Apparecchio Controller + max. 3 x Sensore LGS-RPL/S



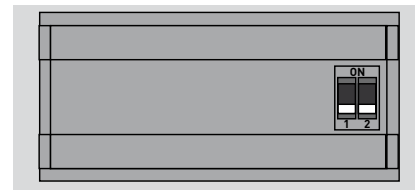
## Apparecchi Master, apparecchi Controller e apparecchi Sensor

**Apparecchi Master** (con centralina elettronica incorporata e sensore)  
Il sensore LGS-OP/M dell'apparecchio Master è indirizzato in stato di consegna all'indirizzo sensore 1.

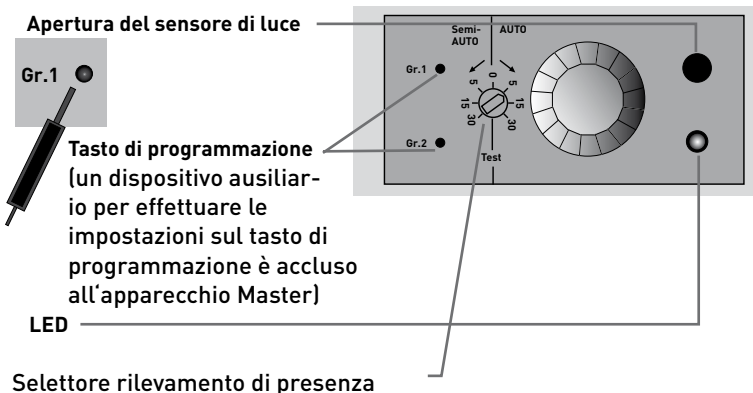
- Sensore LGS-OP/L  
(mini sensore, incorporato nell'apparecchio)



L'indirizzamento ha luogo mediante i tasti DIP sul retro del sensore (per ulteriori informazioni in proposito si rimanda alle pagg. 49-50).



L'impostazione del valore richiesto può essere effettuata con facilità mediante i tasti di programmazione disponibili sul sensore

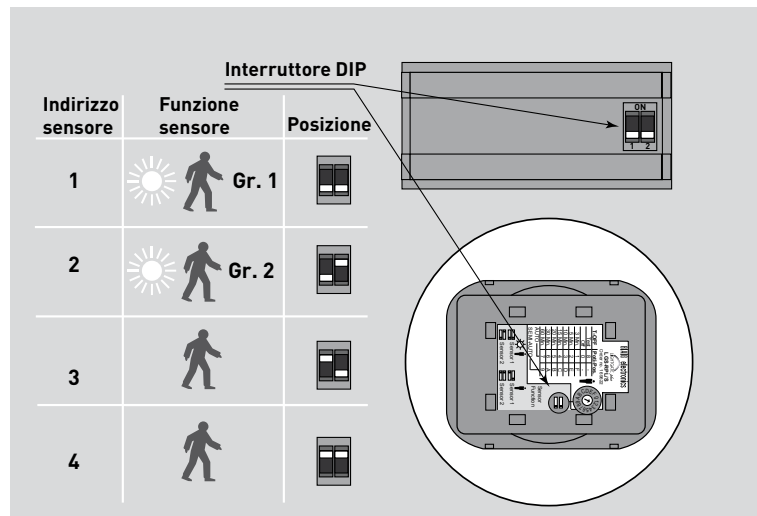


### Rilevamento di presenza

Sul selettore del sensore si può disattivare la funzione di rilevamento di presenza oppure impostarla su un disinserimento ritardato di un intervallo compreso tra 3 e 60 minuti. Si deve distinguere tra modalità Automatico (con reinserimento) e Semiautomatico (senza reinserimento) (vedi pagg. 54-55).



Si deve fare attenzione che in un impianto di illuminazione con più sensori tutti gli indirizzi impostati siano diversi, in modo da escludere malfunzionamenti del sistema. La tabella riporta le possibili posizioni dell'interruttore DIP che consentono al sensore di operare come sensore di luce e rilevatore di presenza oppure esclusivamente come rilevatore di presenza, ad es. per l'estensione dell'area di rilevamento di presenza



#### Regolazione in funzione della luce del giorno per tutto l'ambiente/regolazione offset



#### Regolazione in funzione della luce del giorno di singoli gruppi



Per i casi della **regolazione in funzione della luce del giorno per tutto l'ambiente/regolazione offset** e della **regolazione in funzione della luce del giorno di singoli gruppi** le possibili posizioni dell'interruttore DIP per i massimo tre sensori ammissibili sono direttamente indicate.

## Regolazione in funzione della luce del giorno

### Funzionamento della regolazione in funzione della luce del giorno

Il rilevatore di luce incorporato nel sensore analizza la luminosità di un'area al di sotto del sensore. L'angolo di apertura del sensore per il rilevamento della luce è di circa 20°. La luminosità dell'area analizzata è data dai riflessi della luce mista, a sua volta risultante da luce artificiale e luce del giorno. Il valore di misurazione che ne deriva viene comparato con quello richiesto programmato dall'utente. Se si riscontra una differenza tra valore di misurazione e valore richiesto, si passa a regolare a posteriori la luce artificiale in modo che l'intensità di illuminazione resti praticamente costante. Se per oltrepassare il valore richiesto basta la luce del giorno, si provvederà allora a disinserire la luce artificiale. Per evitare una fastidiosa instabilità dell'illuminazione artificiale dovuta a brevi cambiamenti della luce del giorno (ad es. se penetrano dei raggi di sole tra le nuvole), le funzioni di dimmeraggio e inserimento sono ritardate; la luce artificiale viene disinserita solo se il valore richiesto dell'intensità di illuminazione viene oltrepassato per circa il 25% e questa situazione perdura per 15 minuti. Un reinserimento dell'impianto di illuminazione ha luogo immediatamente se si scende sotto il valore richiesto (solo in modalità Automatico della funzione di rilevamento di presenza).

### Formazione di gruppi

Per la **regolazione in funzione della luce del giorno** di un impianto di illuminazione si deve fondamentalmente tenere presente che per questa funzione sono a disposizione solo apparecchi del **gruppo 1** e del **gruppo 2**. L'assegnazione dei gruppi di alimentazione DALI al **gruppo 1** o **gruppo 2** può avere luogo o in modalità Broadcast (vedi pagg. 48-49) direttamente posando due cavi di comando DALI separati o in modalità Indirizzamento con cavo di comando comune, assegnando indirizzi di gruppo DALI ai gruppi di alimentazione. Se in modalità Indirizzamento vengono assegnati anche gli indirizzi per il **gruppo 3** e il **gruppo 4**, questi non saranno considerati nella regolazione in funzione della luce.

### Posizionamento dei sensori di luce

Fondamentalmente i sensori di luce vanno posizionati in modo da poter rilevare al meglio il settore operativo da illuminare. In questo contesto, si deve fare attenzione che essi si trovino sopra un'area non completamente buia, riflettente luce diffusa, che possa consentire un adattamento del valore reale al valore richiesto. In caso di impianti di illuminazione con regolazione singola di due gruppi di illuminazione si deve inoltre fare attenzione che il sensore si trovi nel settore degli apparecchi appartenenti al gruppo che esso deve regolare. Un posizionamento sconveniente può far sì che i gruppi di regolazione si influenzino a vicenda pregiudicando in questo modo il buon funzionamento della regolazione. In caso di regolazione offset, il sensore va montato, con un settore operativo in profondità, nell'area del gruppo di apparecchi 1, più lontano dalle finestre.

## Rilevamento di presenza

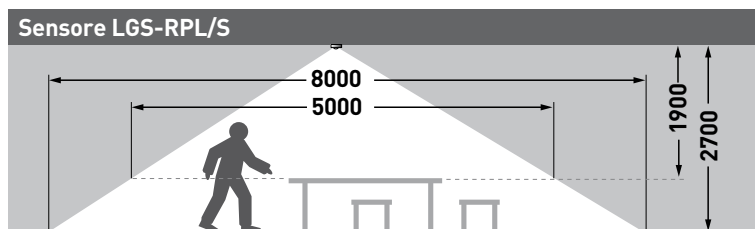
### Funzionamento del rilevamento di presenza

Il rilevamento di presenza si basa su un sensore passivo a infrarossi che riconosce variazioni della radiazione termica nel settore di rilevamento quando ad es. si muovono delle persone. Per il posizionamento del sensore si deve pertanto fare attenzione che degli ombreggiamenti non limitino il settore di rilevamento e con esso la funzionalità del sensore. Inoltre bisogna anche tenere presente che correnti d'aria, generate da sorgenti di calore che non sono persone, possono causare delle anomalie negli inserimenti, qui ci riferiamo ad es. a fax, ventilatori di riscaldamenti e finestre aperte.

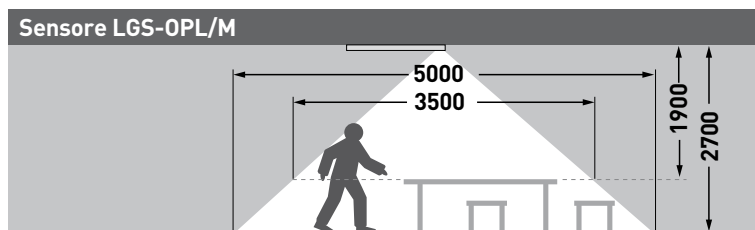
### Settore di rilevamento

La funzione di riconoscimento di presenza del sensore LGS-RPL/S è ottimizzata per un montaggio a soffitto ad altezze di 2.7 m (ad es. per applicazioni da ufficio). Il settore di rilevamento presenta qui un diametro di 8 metri. In caso di montaggio ad altezze maggiori, il settore di rilevamento viene ampliato di conseguenza, comportando però al tempo stesso una riduzione della sensibilità. Pertanto è necessario non andare oltre un'altezza di montaggio massima di 8 m.

A seconda dello sfruttamento degli spazi, in molte applicazioni, in palestre per esempio, il settore di rilevamento può essere ulteriormente ampliato inserendo in parallelo dei sensori di presenza.



Sensori tipo LGS-OPL/M sono concepiti per apparecchi con montaggio a incasso e a plafone. Il diametro del loro settore di rilevamento, nel caso di un apparecchio a plafone da montare a 2,7 m di altezza, è di circa 5 m.



### Impostazione del rilevamento di presenza

La selezione dell'intervallo di ritardo del disinserimento ha luogo per entrambi i tipi di sensore con un selettore a rotazione (lato anteriore LGS-OPL/M, lato posteriore LGS-RPL/S). L'impostazione del rilevamento di presenza deve essere effettuata con il sistema ad alimentazione di tensione inserita! Con sistemi a più sensori, l'impostazione può essere effettuata a scelta su ciascuno dei sensori. L'impostazione di sistema corrisponde sempre a l'ultima effettuata su uno dei sensori con tensione di alimentazione inserita. La posizione del selettore degli altri sensori è qui irrilevante. In questo modo viene effettuata anche l'impostazione della modalità operativa del riconoscimento di presenza. Si distinguono le seguenti modalità operative:

#### - Automatico

L'impianto di illuminazione viene disinserito automaticamente se, per un intervallo di tempo impostabile, non viene rilevata la presenza di persone. Un inserimento dell'impianto di illuminazione al riconoscere di un movimento ha luogo anch'esso automaticamente, a condizione che non sia disponibile luce del giorno a sufficienza. Il disinserimento e inserimento è efficace per tutti i gruppi di apparecchi.

#### Nota:

Una volta effettuato il disinserimento con il tasto, il reinserimento automatico è attivo solo dopo che non è stata rilevata presenza di persone almeno per tutta la durata dell'intervallo impostato.

#### - Semiautomatico

L'impianto di illuminazione viene disinserito automaticamente se, per un intervallo di tempo impostabile, non viene rilevata la presenza di persone. Il disinserimento è efficace per tutti i gruppi di apparecchi. Al riconoscimento di movimento non ha luogo nessun inserimento automatico e l'illuminazione deve essere invece inserita manualmente. Con luce del giorno sufficiente l'illuminazione viene quindi dimmerata di conseguenza e disinserita quando si arriva a soddisfare il criterio per il disinserimento in funzione della luce del giorno.

#### Nota:

Un inserimento o reinserimento automatico dell'illuminazione, anche dopo che questa è stata disinserita dal sistema di regolazione in funzione della luce del giorno, ha luogo fondamentalmente solo nella modalità Automatico del rilevamento di presenza.

#### - Modalità OFF

Con il selettore in posizione „OFF“, il rilevamento di presenza può essere disattivato completamente. Questo significa che non avrà luogo né un inserimento automatico quando una o più persone accedono al settore di rilevamento né un disinserimento automatico non appena queste persone se ne sono andate.

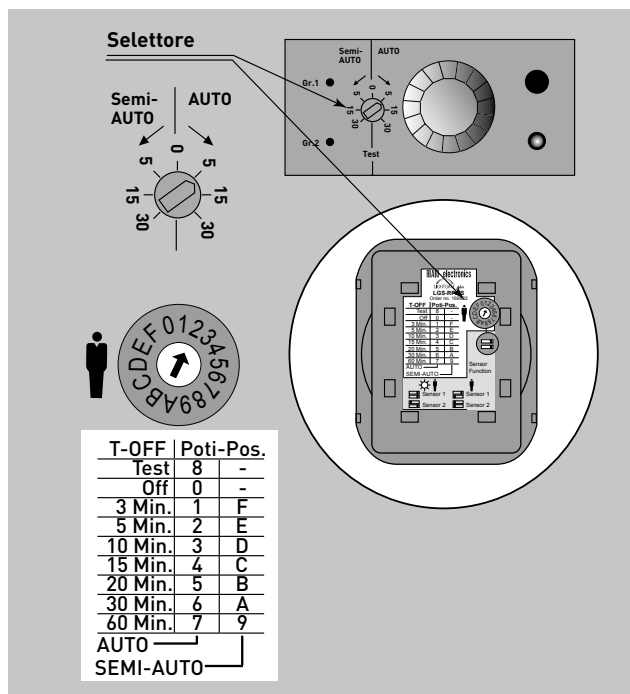
## - Modalità TEST

Con il selettore in posizione „TEST“ viene richiamata una funzione di prova per il rilevamento di presenza. L'impianto di illuminazione viene in questo caso dimmerato fino al minimo se, entro 10 sec., non viene riconosciuto movimento.

Se al termine di questo intervallo poi viene rilevata la presenza di una persona, la luce viene riportata al 100 %. Se dopo il dimmeraggio al minimo non dovesse invece avere luogo alcun rilevamento di presenza per altri 10 sec., l'illuminazione viene disinserita. Un reinserimento automatico ha luogo non appena il sistema di rilevamento di presenza avrà riconosciuto un movimento. Il riconoscimento della presenza di una persona, durante la modalità TEST, viene segnalato anche da un lampeggiare del LED del sensore. La funzione di prova consente quindi di mettere alla prova la sensibilità e il settore di rilevamento del sensore.

### Note:

Se sono collegati più sensori ad una centralina elettronica, le impostazioni effettuate su un sensore vengono adottate dall'intero sistema. Per effettuare una modifica dell'impostazione, occorre che l'alimentazione di rete per il sistema sia inserita. Una volta portato il selettore nella posizione richiesta, a conferma il LED lampeggia brevemente ancora una volta su tutti i sensori collegati.



## Altri componenti del sistema

### Telecomando senza fili LGR-SC

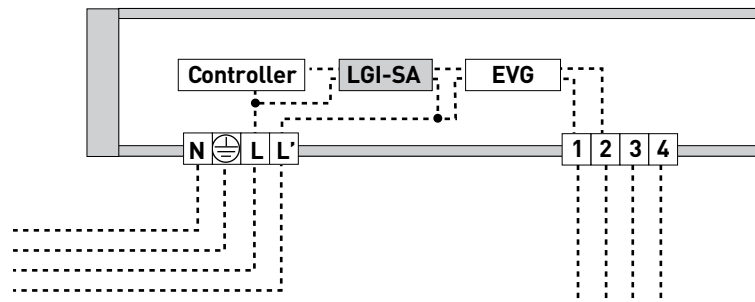
Il comando a distanza del sistema consente ulteriori opzioni di comando, la possibilità di effettuare comodamente la programmazione di tutti i valori predefiniti del sistema e, se richiesto, anche l'indirizzamento DALI, come descritto nelle relative istruzioni per l'uso (170 742 - 10 /2006 © BAG electronics GmbH).

### Relè di sistema LGI-SA LIGHTGATEplus

Molti apparecchi Master e Controller possono essere dotati su richiesta (produzione speciale) di relè di sistema LGI-SA incorporato. La centralina elettronica incorporata è direttamente collegata direttamente con i morsetti dell'alimentazione di tensione per gli apparecchi. Il relè inserisce il gruppo di alimentazione per lampade incorporate e i morsetti separati per l'alimentazione di tensione degli apparecchi DALI collegati in serie.

### Connessione LGI-SA

#### Modalità Broadcast:



Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda tecnica del relè di sistema LGI-SA LIGHTGATEplus, TOC 50 566 00.

### Note:

- Il ponticello DALI non è inserito (stato di consegna)
- La fase L' inserisce con la funzione OFF del gruppo 1. Un impiego del solo gruppo 2 (senza gruppo 1) su L' non è possibile (stato di consegna)..
- L'inserimento del ponticello DALI porta in modalità Indirizzamento (vedi pagg. 46-47).
- Il relè LGI-SA è quindi indirizzato al gruppo DALI 3 (stato di consegna).
- WAltri relè LGI-SA (massimo 4 in tutto) possono essere collegati all'esterno dell'apparecchio ai cavi DALI.

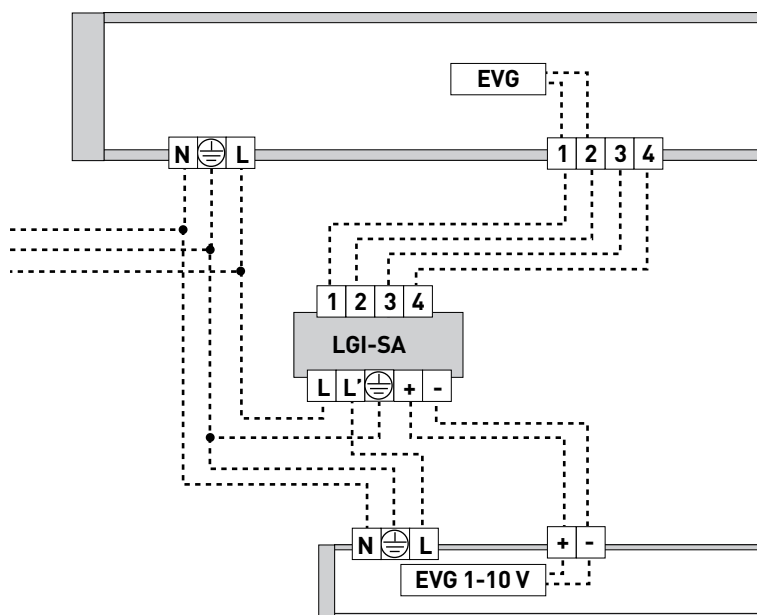
### Converter 1-10V LGI-DA per LIGHTGATEplus

Per il caso che vengano integrati apparecchi dimmerabili già presenti con interfaccia da 1-10 Volt in un sistema LIGHTGATEplus, può essere impiegato il converter LGI-DA.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda tecnica del relè di sistema LGI-DA LIGHTGATEplus, TOC 50 566 00.

### Connessione LGI-DA

#### Modalità Broadcast:



### Sensore LGS-RPL/S

Sensore con le funzioni: sensore di luce, rilevamento di presenza e ricevitore radio (vedi pagg. 3, 29 e seguenti).

TOC 50 448 00

### LGM-RM

Kit di montaggio a incasso /soffitto, incl. cavo trasferimento dati di 5 m

TOC 50 450 00

### LGM-SM

Kit di montaggio a plafone/soffitto, incl. cavo trasferimento dati di 5 m

TOC 50 451 00

### OBS

Griglia protettiva per sensori

TOC 22 255 00

### Telecomando LGR-SC

Telecomando incl. supporto a parete (vedi pag. 3 e pagg. 23-24).

TOC 50 449 00

### OMD2 modulare

Distributore doppio per cavi trasferimento dati

TOC 50 567 00

### OMK1

Accoppiamento modulare per cavi trasferimento dati

TOC 22 274 00

**OL02** Cavo trasferimento dati 2 m

TOC 22 261 00

**OL05** Cavo trasferimento dati 5 m

TOC 22 262 00

**OL10** Cavo trasferimento dati 10 m

TOC 22 263 00

**OL20** Cavo trasferimento dati 20 m

TOC 22 264 00

**OL50** Cavo trasferimento dati 50 m

TOC 22 265 00

## Caratteristiche tecniche

### Sensore LGS-OPL/ e LGS-RPL/S

#### Potenza Standby del sistema

	Specifiche senza reattore elettronico
- senza sensore	tipo 3,3 Wr
- con un sensore	tipo 3,5 W

#### Lunghezze cavo

- Centralina - tasto max.100 m (tasti/cavi di rete separati)
- Centralina - sensore max.100 m
- Centralina - reattore elettronico max. 300 m (min. 1,5 mm<sup>2</sup>)

#### Interfacce DALI 2 interfacce per le modalità operative:

- Modalità Broadcast: max. 25 reattori elettronici per ogni interfaccia „Gruppo 1“ o „Gruppo 2“, senza indirizzamento DALI“,
- Modalità Indirizzamento: max. 50 reattori elettronici ripartibili in max. 4 gruppi tramite indirizzamento DALI

#### Morsetti

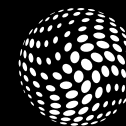
- Tipo di esecuzione
- Sezione
- Lunghezza di spelatura

#### Ingressi tasti

- Numero di 4, contatti di chiusura
- Tensione di segnale 9 V DC (semplice isolamento di base interno dalla tensione di rete)

#### Connessione sensore

- Tensione di alimentazione tramite cavo trasferimento dati con connettore modulare RJ11
- Numero di sensori Collegamento di max. 3 sensori in parallelo



**TRILUX**

#### TRILUX GmbH & Co. KG

Postfach 1960, D-59753 Arnsberg  
Telefono +49 (0) 2932 /301-0  
Telefax +49 (0) 2932 /301-375  
info@trilux.de  
www.trilux.it